# Il Popolo del Friuli

Udine — Via Carducci 7 — Anno VIII n. 264

«COL DUCE E PER IL DUCE»

Martedì 7 novembre 1939 - XVIII

ABBONAMENTI: Italia, Impero e Colonie: Anno L. 75 - Semestre L. 38 - Trimestre L. 20. Estero: Anno L. 155 - Semestre L. 80 - Trimestre L. 40 - Un numero separato cent. 30, arretrato cent. 50 - Direzione e Amministrazione: Via Carducci, 7 - Telefoni: 1-15 e 8-80 - I manoscritti non pubblicati non si restituiscono - Spedizione in abbonamento postale

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA
ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1866




*LA GUERRA SUL MARE*

# Oslo respinge la protesta tedesca

## *Il «City of Flint» ancora a Bergen - Piroscafo greco affondato - La posizione della Deutschland individuata - Il controblocco tedesco*

LONDRA, 6.

Viene diramato dalla *Reuter* un rapporto del Ministero degli esteri norvegese sulle vicende del *City of Flint*. Il documento dice che quando la nave arrivò a Tromsoe il 20 ottobre venne autorizzata la sua permanenza in quel porto per 24 ore. Il giorno seguente il *City of Flint* si preparò a salpare per Murmansk; accogliendo tuttavia il punto di vista esposto dall'incaricato d'affari germanico, il Governo norvegese accettò di non imporre limiti di tempo alla sua partenza essendo il *City of Flint* «preda di guerra».

Allo scopo di evitare incidenti, la nave fu scortata da unità da guerra norvegesi nelle acque territoriali, con la precisa intesa che essa non si sarebbe fermata nelle acque territoriali.

### Chiarimenti norvegesi

Il *City of Flint* ritornò a Tromsoe il 30 ottobre senza tuttavia fermarsi; nuovamente le navi da guerra norvegesi ricevettero l'ordine di scortarlo nelle acque territoriali. Ma il *City of Flint* si fermò a sud di Bergen, e il comandante segnalò che uno degli uomini d'equipaggio era ammalato chiedendo il permesso di ancorarsi ad Haugesund per far venire a bordo un medico. Una nave da guerra norvegese inviò immediatamente un medico a bordo, il quale dichiarò che l'uomo in questione aveva soltanto una leggera ferita superficiale alla gamba. La nave da guerra ordinò quindi al *City of Flint* di non affondare l'ancora ad Haugesund. Il *City of Flint* non obbedì alla ingiunzione, mentre il comandante dell'equipaggio di preda tedesco segnalava che egli agiva secondo le istruzioni del suo Governo. Seguì, come è noto, la cattura dell'equipaggio di preda, e la liberazione del *City of Flint*, che però è ancora fermo a Bergen.

Si apprende inoltre da Oslo che la Norvegia ha consegnato una nota all'incaricato di affari tedesco, con la quale si respinge la protesta del Governo del Reich per il rilascio del *City of Flint* e l'internamento dell'equipaggio tedesco di preda.

Il Governo tedesco aveva chiesto che il *City of Flint* venisse trattenuto e che l'equipaggio tedesco fosse rimesso in libertà, visto che «la questione era in discussione tra i due Governi». Il Governo norvegese nella sua replica, dice di essersi attenuto strettamente al diritto internazionale.

Il piroscafo greco *Nicolaos Menbericos* di 5280 tonn. che trasportava grano in Inghilterra è colato a picco sabato dopo due formidabili esplosioni. Dodici uomini dell'equipaggio sono stati raccolti da una nave olandese e sbarcati in un porto dell'Inghilterra meridionale mentre altri quattordici uomini sono stati sbarcati in un altro porto. Il comandante del piroscafo affondato ha dichiarato che dopo la prima esplosione che aprì una falla, la nave venne abbandonata dall'equipaggio colle imbarcazioni di salvataggio. Dopo cinque minuti un'altra esplosione completò l'opera di distruzione; il piroscafo sembrò aprirsi nel mezzo e il ponte saltò in aria coprendo di rottami le imbarcazione di salvataggio senza però ferire nessuno degli uomini. L'equipaggio del *Menbericos* è andato alla deriva tutta la notte prima di essere scorto domenica mattina dal la nave olandese.

### Caccia al "Deutschland"

Notizie dr. Parigi informano che corre voce che la posizione della corazzata tedesca *Deutschland* sia stata finalmente individuata in una imprecisata plaga dell'Oceano da forze anglo-francesi che tenterebbero di raggiungerla per impegnarla in battaglia.

Il Governo tedesco ha informato le autorità svedesi che i campi di mine saranno estesi fino a una distanza di tre miglia dalle coste della Svezia. Ciò significa che i campi minati vengono ora avvicinati di un miglio alla costa. Nello stesso tempo, sempre secondo i giornali svedesi, il Reich ha deciso d'insistere su energiche misure allo scopo di rendere impossibile qualsiasi genere di esportazione dalla Svezia verso l'Inghilterra direttamente o attraverso Paesi neutri. Le stesse misure sono quindi prese dai Tedeschi per quanto riguarda il commercio svedese verso il Belgio e la Olanda.

I giornali dedicano largo spazio alla controversia sorta fra la Norvegia e la Germania, riguardo alla nave americana *City of Flint*.

Si mette in particolare rilievo il rifiuto del Governo norvegese ad accedere alla richiesta tedesca di lasciare in libertà l'equipaggio tedesco che si era impossessato della nave per portarla in Germania.

Si annuncia che il carico della *City of Flint* sarà venduto all'asta in Norvegia per evitare altri incidenti alla nave e darle la possibilità di rientrare in America.

Il piroscafo tedesco *Stemben* diretto a Copenaghen con 3 mila rimpatriandi si è incagliato alla imboccatura del porto di Riga causa l'abbassamento del livello del Deugava. Qualora i lavori di disincaglio subito iniziato dovessero protrarsi i passeggeri trasborderanno sul piroscafo *Postdam*.

E' stata smentita la notizia propagata ieri anche all'estero secondo cui aeroplani nemici avrebbero volato sull'Inghilterra. Nei circoli finanziari si prevede che il Cancelliere dello Scacchiere proporrà che il prossimo prestito per provvedere alla continuazione della guerra sia di 500 milioni di sterline. Il massimo prestito lanciato in Gran Bretagna fu quello del 1917 ammontante a 800 milioni di sterline.

Il comitato elettorale del collegio di Bristol ha approvato la direttiva seguita dal deputato sir Stafford Cripps di non seguire il partito laburista nella sua decisione di appoggiare il Governo nell'attuale conflitto.

Viene pubblicato stamane sul giornali un resoconto di un comizio tenuto dai seguaci di Mosley a Manchester durante il quale vi sono stati gravi incidenti. L'automobile nella quale si trovava Mosley e due autobus dove avevano preso posto i suoi seguaci, sono stati presi a sassate malgrado fossero circondati da un centinaio di agenti della polizia. Si deplorano tre feriti e molti contusi.

### L'Italia e i Balcani

Mentre le operazioni sul fronte occidentale languono e i bollettini del Comando Supremo francese divengono ogni giorno più laconici, gli ambienti politici e la stampa londinese non hanno di meglio da fare che di assistere da spettatori interessati alle scene del vasto dramma politico che si svolge ai margini della guerra e che finora ha più importanza delle operazioni militari stesse.

La politica italiana nei Balcani continua ad essere oggetto di un interessamento vivissimo al pari di quanto si sta svolgendo fra la Russia e la Finlandia. Secondo il redattore diplomatico del *Sunday Dispatch*, Re Carol di Romania si appresterebbe a convocare una conferenza con il Re di Bulgaria e di Grecia, il Reggente di Jugoslavia e il Presidente della Repubblica turca allo scopo sopratutto di cercare di risolvere i contrasti determinati dalle aspirazioni bulgare e ungheresi.

«*L'Italia* — continua il redattore di questo giornale — *sarà tenuta informata e l'Ungheria dovrebbe partecipare alla conferenza in prosieguo di tempo*».

Sempre secondo il *Sunday Dispatch*, il Ministro italiano di Sofia avrebbe chiesto al Governo bulgaro quale sarebbe l'atteggiamento della Bulgaria di fronte a questo piano che godrebbe l'approvazione italiana, e sembra che il Primo Ministro bulgaro abbia dato una risposta favorevole ma avrebbe aggiunto che la Bulgaria aspetta un gesto della Romania.

Lo stesso redattore diplomatico prevede che non appena saranno state risolte le questioni russo-finlandesi, la Russia presenterà alla Turchia delle revisioni territoriali in Armenia e nello stesso tempo lancerà un'offensiva diplomatica nei Balcani diretta a impedire la formazione di un blocco dei Paesi balcanici.

Lloyd George torna oggi alla carica a favore della pace, ma avendo veduto fallito il primo invito al Governo britannico di accettare di partecipare ad una conferenza internazionale, adotta ora una tattica più sottile ed esorta il Governo a fare di tutto per riconciliarsi con la Russia di cui Lloyd George sottolinea la grande importanza dal punto di vista sopratutto delle sue vaste riserve economiche.

### Bilancio delle perdite delle marine alleate

LONDRA, 6.

Oggi sono state pubblicate le liste ufficiali delle perdite subite dalla marina mercantile britannica, da quella francese e da quella dei Paesi neutrali per affondamenti dovuti alle operazioni di guerra dei sommergibili tedeschi. Per la marina britannica, secondo tali liste, le perdite sono state di 55 navi con un tonnellaggio complessivo di 238.795 tonnellate, per quella francese di 7 navi con un tonnellaggio di 47.935 tonnellate, per quelle di Paesi neutrali di 34 navi con un tonnellaggio di 93.147 tonnellate.

### Il comunicato tedesco

BERLINO, 6.

Il Gran Quartier Generale comunica:

«*In occidente, salvo una più vivace attività di pattuglie su alcuni punti del fronte, solo debole attività di artiglieria. Nei pressi di Saarburg caccia tedeschi hanno abbattuto un apparecchio francese*».

### I bollettini francesi

#### Violento combattimento aereo

PARIGI, 6.

Il comunicato di stamane delle armate francesi dice:

«*Attività locale delle artiglierie su alcuni punti del fronte*».

Il comunicato serale dice:

«*Grande attività delle due aviazioni. Nel corso di un violento combattimento aereo 9 aeroplani da caccia francesi hanno attaccato un gruppo di 27 apparecchi da caccia tedeschi. Nove di questi ultimi sono stati abbattuti e almeno sette di essi sono caduti sul nostro territorio. La nostra pattuglia è rientrata illesa al completo*».

### Obici francesi in territorio belga

BRUSSELLE, 6.

Mentre un aeroplano tedesco sorvolava la frontiera francese due obici delle batterie controaeree francesi che sparavano contro di esso sono caduti sul territorio belga. Un obice ha demolito il muro di cinta di una casa del villaggio belga di Lapanne. Si segnala inoltre che oggi un aeroplano straniero ha sorvolato la regione di Liegi. La difesa aerea della città ha sparato alcuni colpi due dei quali sono caduti su di un deposito di vetture producendo vari danni.

### Prime ripercussioni della neutralità americana

WASHINGTON, 6

Il Governo sta studiando provvedimenti intesi ad evitare i gravi danni che verrebbero a derivare sia agli armatori che alla gente del mare in conseguenza del divieto di navigazione nelle zone di guerra imposte alle navi degli Stati Uniti. Si cercherebbe di intensificare i traffici nel Pacifico e per il Sud America destinandovi centinaia di navi rimaste inoperose e che attendono nuovi noli. Si apprende inoltre che il ministro della guerra ha vietato la vendita all'estero dei nuovi modelli di aeroplani se non sia stata iniziata la produzione da 18 mesi e se non sia stata rilasciata un'apposita speciale autorizzazione.

Il senatore Pittmann ha dichiarato che se per la fine del gennaio prossimo il Giappone non avrà cambiato la sua politica che continua a non tener alcun conto dei diritti degli Stati Uniti in Cina il Congresso, che ha denunciato l'accordo commerciale nippono-americano, autorizzerebbe il Presidente a ordinare un largo divieto di esportazione nei confronti del Giappone.

### Intensificata attività delle artiglierie tedesche

PARIGI, 6.

I giornali del pomeriggio sostengono che l'artiglieria tedesca da qualche giorno ha intensificato i suoi tiri su Forbach e su Sarrebruemines procedendo evidentemente all'inquadramento dei bersagli e che l'altra notte una formazione germanica ha occupato un isolotto che sta nel centro del Reno.

Stamane alle 11.15 è stato dato l'allarme su tutta la regione di Lilla. Dopo mezz'ora sono stati lanciati i segnali di cessato pericolo. In seguito alla schiarita del tempo da ieri mattina apparecchi da ricognizione delle due parti hanno intensificato la loro attività spingendosi molto ad dentro nel territorio avversario per controllare i movimenti delle retrovie.

In certi ambienti vicini al Governo si reagisce oggi abbastanza vivacemente contro certe tesi di origine inglese annuncianti programmi di sistemazione internazionale miranti all'elaborazione di un nuovo sistema di cooperazione economica paneuropea. Si afferma che simili piani non tengono conto della situazione geografica e demografica francese e che non potranno mai essere presi in seria considerazione dalla Francia.

Il Presidente della Repubblica Lebrun pronuncierà l'11 novembre, anniversario dell'armistizio, un discorso alla radio. Sarà questa l'unica manifestazione con cui la data verrà celebrata.

Nei circoli di destra si persiste con vigore nel denunciare l'attività dei comunisti i quali continuano a quanto si afferma, a distribuire l'«Humanité» stampata alla macchia e fanno circolare un'enorme quantità di materiale di propaganda nel quale si sostiene che i francesi si stanno facendo ammazzare per i banchieri della City.

### Riunione del consiglio dell'intesa balcanica?

ISTANBUL, 6.

Ieri sera l'ambasciatore jugoslavo presso il Governo turco è partito per Belgrado. Si afferma che il viaggio è dovuto ad un lutto di famiglia; tuttavia questi circoli politici non escludono che l'ambasciatore jugoslavo abbia pure la missione di informare se la Jugoslavia aderirebbe ad una prossima riunione del consiglio dell'intesa balcanica.

Il *Cumhuriyet* pubblica un articolo del deputato Cunus Nadi sulla situazione balcanica. L'articolo afferma, tra l'altro, che l'opinione pubblica turca apprezza al suo giusto valore la sagace politica del Governo italiano in quel settore.

# Bilancio tedesco dei primi mesi di guerra

BERLINO, 6.

Il direttore della *Frankfurter Zeitung* fa il bilancio dei due primi mesi di guerra che trova nettamente sfavorevoli alle democrazie.

Nota come la propaganda franco-britannica cerchi disperatamente, ma senza riuscire, di attirare l'attenzione dei suoi popoli su argomenti secondari, e, soprattutto in questo momento, tenti di far credere che l'atteggiamento dell'America sia di assoluto ed incondizionato appoggio agli alleati mentre in realtà, dice l'articolo, l'America non ha fatto altro che preferire una situazione di buoni affari, ad una partecipazione attiva alla guerra. L'articolo, che prende vari spunti dal discorso di Molotof, nota come anche in Estremo Oriente si vada lentamente sviluppando una situazione nettamente contraria all'Inghilterra e come questa in tutto il mondo non abbia alleati in vista. Dichiara che nel punto centrale della offensiva diplomatica anglo-francese vi sono due Paesi i quali, [illegible] dai trattati, sono legati alla Germania, e cioè l'Italia e la Russia. Afferma che tutti i tentativi delle Potenze occidentali diretti a separare le due Potenze dalla Germania, ovvero a far rinforzare con l'aiuto di uno di essi, la posizione anglo-francese nei Balcani e nel Mar Nero, sono inutili e destinati all'insuccesso. Aggiunge che le Potenze occidentali si rendono ridicole quando fanno apparire come un successo il fatto che l'Italia e la Russia non combattono a fianco della Germania contro le Potenze occidentali.

«*Prima di tutto* — dice — *il Governo del Reich non ha mai domandato un aiuto di armi a nessuno dei due Paesi, secondariamente con la migliore buona volontà, non si riuscirebbe a vedere dove e come potrebbe essere necessario un aiuto militare dopo la fine della campagna di Polonia e mentre la lotta in occidente non è neppure cominciata*». Ritornando sul discorso di Molotof, lo definisce un capolavoro di particolare interesse e non riesce a comprendere in che modo le Potenze occidentali possano compiacersene col dichiararlo spiacevole per la Germania. Ripete che questa, come la Russia, non ha alcun interesse a vedere allargato il conflitto e che lo stesso vale per quella potenza che ogni giorno inconsciamente è offesa dalla propaganda occidentale in quanto questa cerca di staccarla dalla Germania, e cioè per l'Italia.

La celebrazione che si svolge annualmente a Monaco di Baviera nei giorno 8 e 9 novembre per l'anniversario della prima rivoluzione nazional-socialista si attuerà quest'anno secondo un programma sensibilmente ridotto.

Commentando la revoca dell'embargo sulle armi da parte degli Stati Uniti l'ufficioso *Hamburg Fremden Lach* scrive che esso offre all'Inghilterra la prospettiva di poter rafforzare i suoi armamenti creando in tal modo una compensazione al potenziamento economico derivato alla Germania dalla sua amicizia con la Russia. «*Con ciò* — scrive il giornale — *l'Inghilterra per altro non acquista una superiorità, bensì nella migliore delle ipotesi, viene a crearsi un nuovo equilibrio fra le due parti belligeranti*».

### Nuove accuse di Molotof ai franco-inglesi

MOSCA, 6.

In una grande riunione tenutasi oggi a Mosca per la celebrazione del XXII annuale della rivoluzione sovietica, il commissario agli esteri Molotof ha pronunciato una requisitoria contro la Grande Bretagna e la Francia accusandole di avere scatenata la guerra. «*Oggi* — ha proseguito Molotof — *570 milioni di uomini sono stati trascinati in guerra in Estremo oriente e in Europa. Vediamo da una parte la Francia e l'Inghilterra trascinare in guerra non solo le loro popolazioni, ma anche quelle delle loro colonie. Di fronte ad esse si trova la Germania, cosicchè si può dire 750 milioni di esseri umani sono in guerra*».

Dopo avere rilevato che il tentativo anglo-francese di allargare la guerra trascinandovi l'Unione Sovietica è fallita, Molotof ha aggiunto che se la guerra deve durare, ed i circoli dirigenti francesi fanno tutto il possibile perché questo avvenga, il numero dei Paesi neutri aumenterà. [illegible] Molotof ha anche messo in rilievo che gli Stati Uniti [illegible] della loro [illegible] dalla guerra vantaggi [illegible] dalla [illegible] un attacco contro il capitalismo in genere, [illegible] l'attuale sia [illegible] la democrazia affermando [illegible] ostilità.

### Von Papen a Sofia diretto a Istambul

SOFIA, 6.

L'ambasciatore di Germania ad Ankara von Papen ha lasciato Sofia diretto ad Istambul dopo aver fatto una visita di cortesia al Presidente del Consiglio e ministro degli esteri di Bulgaria, Kiosseivanof.

### La conferenza giuridica del Gruppo di Oslo

COPENAGHEN, 6.

La conferenza dei giureconsulti degli Stati aderenti alla convenzione di Oslo è cominciata stamane alle ore 11 con la discussione dei problemi tecnici del diritto di neutralità. La Svizzera non è rappresentata da nessun delegato. Il Belgio è rappresentato dal proprio ministro a Copenaghen.

### Il nipote di Radic assassinato a Zagabria

BELGRADO, 6.

Oggi a Zagabria è stato assassinato da due sconosciuti il nipote di Radic, Ivan Radic che nel 1929 aveva collaborato con la dittatura militare instaurata a Belgrado distaccandosi in tal modo dal movimento nazionalista croato e parteggiando per l'unitarismo.

### Il Maresciallo De Bono ispeziona le truppe a Scutari ed Elbassan

TIRANA, 6.

Il Maresciallo De Bono, accompagnato dal Luogotenente Generale, dal Comandante superiore delle truppe, dal Comandante dell'Aeronautica e da altri ufficiali superiori e personalità, è giunto oggi all'aeroporto di Scutari ed è stato ricevuto dal ministro degli Interni, dall'Ispettore del Partito Nazionale Fascista e dalle autorità locali, politiche e militari. Passato in rivista il picchetto d'onore, il Maresciallo De Bono, insieme con il Luogotenente Generale ed il seguito, si è diretto verso la città che era tutta imbandierata. La popolazione ha accolto il Quadrunviro con fervide acclamazioni al Re Imperatore ed al Duce. Nella sede della Prefettura, il Maresciallo De Bono ha ricevuto le personalità locali e poscia ha visitato le truppe della Divisione «Julia», del raggruppamento Camicie Nere, l'Ospedale militare e la sede della Federazione provinciale fascista; ovunque fatto segno a entusiastiche manifestazioni di fede fascista e devozione al Duce. Nelle prime ore del pomeriggio, il Maresciallo De Bono ha compiuto una escursione sul monte Tarabosch che domina la città e sempre vivamente acclamato è ripartito in aereo per Tirana insieme al Luogotenente Generale e alle altre autorità.

Il Maresciallo De Bono è partito in automobile da Tirana per Elbassan accompagnato dal Presidente del Consiglio, dal comandante superiore delle truppe e dal seguito. Accolto dalle autorità locali politiche e dalla popolazione con vibranti ovazioni al Re Imperatore e al Duce, il Maresciallo De Bono ha ispezionato le truppe del presidio ed ha quindi proseguito per Pgradeg.

### Le nomine nei Ministeri

ROMA, 6.

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri il Sottosegretario di Stato Generale Russo ha nominato suo segretario particolare il dott. Armando Malerbi.

Il Ministro Segretario del P. N. F. Ettore Muti ha nominato capo di gabinetto il console dott. Raffaele Casertano e suo segretario particolare il seniore Giuseppe Carpinelli.

Nel Ministero dell'A. O. il Ministro Generale Teruzzi ha confermato nella carica di capo gabinetto il dott. Renzo Meregazzi e nominato suo segretario particolare il console Beniamino De Muro.

Nel Ministero della Guerra il Sottosegretario di Stato Generale Soddu ha nominato suo segretario particolare il maggiore Oscar Bonamici.

Nel Ministero dei LL. PP. il Ministro Serena ha confermato nella carica di capogabinetto il dott. Filippo Tucci ed ha nominato suo segretario particolare il rag. Ercole Coppola.

Nel Ministero dell'Agricoltura e Foreste il Ministro Tassinari ha confermato nella carica di capogabinetto il dott. Eliseo Jandolo, e nominato suo segretario particolare il dott. Ettore Frattari.

Il Sottosegretario di Stato Nannini ha nominato suo segretario particolare il dott. Edmondo Cobianchi.

Nel Ministero delle Comunicazioni il Ministro Host Venturi ha nominato capogabinetto il dott. Guido Sellitti.

Nel Ministero delle Corporazioni il Ministro Ricci ha confermato nella carica di capogabinetto il dr. Mariano Pierro ed ha nominato suo segretario particolare il prof. Giuseppe De Ponte.

Nel Ministero della Cultura Popolare il Ministro Pavolini ha confermato nella carica di capogabinetto il Prefetto Celso Luciano ed ha nominato suo segretario particolare il comm. Ferdinando Gatteschi.

Nel Ministero Scambi e Valute il Ministro Riccardi ha confermato nella carica di capo gabinetto il gr. uff. Arturo Colombo ed ha nominato suo segretario particolare il dr. Carlo Albanese.

# Previsioni ottimistiche per le trattative finno-sovietiche

RIGA, 6

La stampa baltica si occupa diffusamente dei negoziati finno-sovietici nei quali si sarebbe verificato un favorevole mutamento e cita il giornale «Helsinki Sanomat» che è l'organo del ministro degli esteri finlandese, secondo cui il proseguimento delle trattative fa supporre che si è trovata una base accettabile per ambedue le parti.

Nella giornata di ieri non vi è stato alcun colloquio al Cremlino fra Molotof ed i delegati finlandesi i quali assisteranno domani alle celebrazioni dell'anniversario della rivoluzione.

Secondo alcune voci, la delegazione finlandese non attenderebbe per ora nuove istruzioni dal suo Governo, secondo altre invece, il capo della delegazione avrebbe inviato oggi stesso un rapporto ad Helsinki chiedendo appunto nuove istruzioni.

Difatti, il Ministero degli esteri finlandese ha comunicato ieri sera che i negoziati con la Russia proseguono normalmente, ma che, per quanto si sappia, procedono con estrema lentezza. Il Governo finlandese annuncia pure che nuove istruzioni dovranno essere preparate dal Ministero degli esteri e approvate dal Governo, e che è poco probabile che queste istruzioni siano pronte prima di martedì. La situazione è considerata, a quanto sembra, con una certa serenità.

Le comunicazioni telefoniche con l'estero sospese dal giorno dell'ingresso in Estonia delle truppe sovietiche sono state ieri ripristinate come si apprende da Tallin. D'altra parte il gen. Laidoner, comandante in capo dell'Esercito estone, ha promulgato un decreto che stabilisce un controllo militare sulle comunicazioni per radio, telefono, telegrafo e posta. Il decreto proibisce di fotografare o di fare schizzi dei campi militari, delle basi aeree o navali, dei trasporti militari o di altri obiettivi militari delle forze armate russe o estoni. Nessuna notizia può essere diffusa sulle forze armate estoni o russe mentre agli stranieri è inibito avvicinarsi alle basi militari sovietiche in Estonia.

Intanto, oltre dodicimila tedeschi di Estonia, sui sedicimila che abitavano il Paese, sono rientrati in Germania; gli altri seguiranno tra breve in modo che l'esodo dei tedeschi, grazie alla disciplina degli interessi e alla efficienza degli agenti germanici, sarà completato tra giorni. Esperti tedeschi sono giunti a Tallinn per negoziare con il Governo estone sulle questioni tecniche inerenti al rimpatrio dei tedeschi, principalmente sulla amministrazione dei beni immobili dei tedeschi rimpatriati.

Secondo notizie dell'ultima ora si ritiene che le ultime richieste russe alla Finlandia si possano così riassumere:

1) *Cessione alla Russia di una isola a nord-est del golfo di Finlandia;* 2) *Cessione alla Russia della cosidetta Isola dei Pescatori a nord della costa finlandese del Mare Glaciale Artico;* 3) *Rettifica del fine dell'istmo della Carelia finlandese, sebbene in proporzioni più ristrette che non le precedente richieste russe.*

Per quanto concerne una quarta richiesta che sarebbe stata avanzata da Mosca e riguarderebbe la creazione di una base navale nel porto di Hangoe che durante tutto l'anno è libero dai ghiacci, si ritiene che la Finlandia non potrebbe che respingerla nel modo più categorico.

### Razionamento dei viveri nel territorio di Vilna

VILNA, 6.

Il commissario lituano per i prezzi per il territorio di Vilna ha emanato delle disposizioni che obbligano i negozi e le imprese industriali a riprendere la loro attività e a funzionare normalmente. Nelle fabbriche il salario degli operai dovrà essere pagato in litas. Le fabbriche debbono funzionare senza restrizioni di orario ed è vietato il licenziamento degli operai. Continuano ad affluire verso Vilna gruppi di profughi polacchi e di giudei provenienti da Varsavia. Onde assicurare una equa distribuzione dei generi di prima necessità, è imminente l'introduzione del regime di tesseramento del pane, dello zucchero, del burro, dei grassi, del sale e della carne per tutto il territorio di Vilna. Numerosi profughi giunti ultimamente dalla Bielo Russia ex polacca, affermano che nelle paludi intorno a Pinsk e nella regione di Pelowesch si svolgono attualmente guerriglie tra franchi tiratori polacchi e pattuglie sovietiche.

I rappresentanti della crocerossa internazionale comunicano che nel territorio di Vilna sono stati finora registrati 40 mila profughi polacchi ma si presume che il numero di detti profughi sia molto maggiore poichè la registrazione si è appena iniziata. Molti ex ufficiali e funzionari dello Stato polacco si tengono nascosti per paura di venire internati. Malgrado la vigilanza alla frontiera sia stata intensificata, molti profughi continuano ad affluire dai territori ex polacchi e lituani. I profughi provenienti dalle regioni occupate dalla Germania si preparano a far ritorno in Polonia; per gli altri non sono state prese delle decisioni.

Onde ovviare alla disoccupazione le autorità lituane hanno indetto una serie di opere pubbliche tra cui la costruzione della strada Vilna-Caunas e la ricostruzione della piazza della cattedrale a Vilna.

La corte marziale ha condannato a morte per istigazione alla sommossa contro le autorità lituane il polacco Filipof. La sentenza è stata subito eseguita. Un fratello del Filipof è stato condannato a 15 anni di reclusione per lo stesso motivo.

COLONIZZAZIONE FASCISTA

# La vita dei rurali sulla quarta sponda

TRIPOLI, 6

Gli 11.000 rurali della seconda migrazione in Libia sono ormai tutti sistemati nei loro poderi ed hanno iniziato la normale vita quotidiana nelle nuove dimore che, grazie alla perfetta organizzazione curata tanto in Cirenaica che in Tripolitania dalle autorità militari, anche le famiglie situate nelle zone più lontane dei vari comprensori hanno potuto raggiungere nella serata. Cessato il ghibli che ha infuriato per tutta la giornata di ieri, la terra libica è apparsa loro stamane sotto un aspetto migliore e tale da far sperare che in breve volgere di anni dia anche ad essi quei frutti che i loro camerati che li hanno preceduti già cominciano parte a godere.

I nuovi coloni si mostrano più che lieti di essere venuti in Libia ed hanno fin dal primo giorno affrontato con decisione ed entusiasmo la aspra lotta contro la natura. E in questa lotta essi saranno assistiti giorno per giorno dal Governo, dagli enti colonizzatori e dalle organizzazioni del Regime.

In virtù di questa organizzazione assistenziale molti di essi che avevano della legna a portata di mano, hanno potuto perfino cuocersi il pane il giorno dell'arrivo avendo a disposizione il forno e la farina. Infatti tra i generi che a cura degli spacci delle cooperative fasciste delle provincie libiche i coloni hanno trovato al loro arrivo, c'era anche un quintale di farina.

Inoltre, hanno trovato 10 kg. di pasta, 10 di patate, 3 di legumi, nonchè olio, latte in scatola, altre cose necessarie per la cucina ed alcuni litri di ottimo vino. Tutti coloro che hanno il podere ai limiti degli esistenti comprensori, hanno visitato percorrendo anche sensibili distanze, i vecchi camerati traendo di quanto hanno visto ottimi auspici per la loro attività valorizzatrice, sopratutto nelle zone costiere dove l'acqua poco profonda consente che qualche appezzamento sia messo a coltura irrigua che offre fin dai primi anni, buona possibilità di vita e di guadagno.

I poderi in corso di avvaloramento in Libia sono ormai migliaia: solo l'ente per la colonizzazione ne ha l'Istituto della previdenza soneha l'Istituto della previdenza sociale. A questi vanno aggiunti quelli degli enti minori e dei numerosi concessionari privati.

La lotta che si combatte in Libia continuerà serrata fino al completo raggiungimento della mèta segnata dal Duce per il popolamento e la produttività della quarta sponda.

### S. E. Host Venturi rende omaggio ai Caduti

ROMA, 6.

Il ministro delle Comunicazioni S. E. Host Venturi si è recato a rendere omaggio al monumento ai ferrovieri Caduti nella grande guerra in Piazza della Croce Rossa e al Sacrario dei Caduti per la Rivoluzione fascista.

# Il Principe di Piemonte ricevuto dal Duce

## Badoglio riconfermato nella carica di Capo di S. M. Generale - Il Duce riceve i generali Graziani e Soddu - Il generale Roatta Sottocapo di S. M. dell'Esercito

ROMA, 6.

**Il Duce ha ricevuto S. A. R. il Principe di Piemonte che lo ha intrattenuto per un'ora su questioni di carattere militare interessanti le Armate di cui ha il comando.**

**Il Maresciallo d'Italia, Duca di Addis Abeba, Pietro Badoglio, avendo compiuto i 68 anni, sarebbe stato colpito dalle disposizioni vigenti circa i limiti di età. Date le circostanze attuali e le necessità della nostra preparazione militare, il Duce ha disposto di riconfermarlo nella carica di Capo di Stato Maggiore Generale.**

**Il Duce ha ricevuto il Maresciallo d'Italia Rodolfo Graziani, nuovo Capo di Stato Maggiore dell'Esercito con il quale ha conferito per circa due ore.**

**A Sottocapo di Stato Maggiore dell'Esercito è stato nominato il generale Roatta, attualmente addetto militare a Berlino.**

**Il Duce ha ricevuto il generale Soddu, nuovo Sottosegretario di Stato per la Guerra, al quale ha dato talune disposizioni per la preparazione e l'ampliamento dei quadri.**

### Giovanni Marinelli sottosegretario alle Comunicazioni per le Poste e Telegrafi

ROMA, 6.

Con decreto in corso di registrazione, il consigliere nazionale Giovanni Marinelli è stato nominato Sottosegretario al Ministero delle Comunicazioni nel settore Poste e Telegrafi.

Il consigliere nazionale Marinelli lascia così la segreteria amministrativa del Partito che egli ha tenuto con dedizione e disinteresse per circa 20 anni.

*Giovanni Marinelli, consigliere nazionale e già deputato al Parlamento, membro del Gran Consiglio del Fascismo, caporale d'onore della Milizia, Medaglia d'oro della Marcia su Roma, è un fierissimo figlio della nobile terra polesana, della quale ha tutte le virtù gentili e gagliarde. Egli è accanto al Duce dal 1912, sin da quando, cioè, egli assunse la direzione dell'«Avanti!» e intorno al grande Condottiero si strinsero gli insofferenti della mediocrità spirituale della Nazione. Nel settembre del '14, per il suo interventismo, seguì la sorte del Duce e con lui fu espulso dal partito socialista. Lo scoppio della guerra segnò poco dopo il crollo delle dottrine internazionaliste e l'inizio di una nuova era; Marinelli con Corridoni e pochi altri animosi seguì Benito Mussolini fra le folle ostili per la esaltazione del nostro intervento nel grande conflitto. Inabile al servizio militare per un grave difetto visivo, respinte per lo stesso motivo le sue domande di arruolamento volontario, Giovanni Marinelli rimase a costituire quei Fasci di resistenza interna che, specie a Milano, furono esempio di disciplina e di ardore civile. Se alla Patria non potè offrire il braccio diede però ad essa tutto il suo pensiero e tutta la sua opera, partecipando vivamente al movimento di propaganda patriottica. Rimarrà, di quei tempi, memorabile l'episodio svoltosi nel 1916, durante una manifestazione patriottica al teatro Fossati, con l'intervento di Marinelli. Da un gruppo di elementi antinazionali Giovanni Marinelli venne allora assalito e gravemente ferito.*

*Cessata la guerra, la tenace attività politica di Giovanni Marinelli segue senza tregua tutte le manifestazioni della riscossa antibolscevica, dalle esaltazioni pro Fiume alla fondazione ed al meraviglioso sviluppo dei Fasci di Combattimento, sempre a fianco di Mussolini, come creatura fedelissima alla quale il Grande Capo affidava le missioni più delicate. La sua vita politica è quella del Fascismo che ha sempre servito con senso quasi religioso del dovere, come una missione. Ripetutamente arrestato e rilasciato durante le agitazioni fasciste dal 1919 al 1922, fu ininterrottamente membro delle Commissioni Esecutive dei comitati centrali dei Fasci di Combattimento e, più tardi, dei direttorii nazionali del Partito Fascista. Durante il congresso di Firenze, il Duce gli affidò la carica di Segretario Amministrativo del Partito e da questo momento egli divenne un impareggiabile «Ministro del Tesoro» come ebbe a chiamarlo Mussolini. Durante la Marcia su Roma, Marinelli provvide al finanziamento della grande impresa. Tutto aveva predisposto, a tutto egli aveva pensato con cura e meticolosità: assistenza, equipaggiamento, rifornimento dei comandi di zona compresi nella mobilitazione rivoluzionaria.*

*Quest'uomo che ha eletto il dovere a norma della sua vita, che ha dato alle prove di ingegno e di coraggio, doveva, nel 1924, in un'ora triste, essere coinvolto ingiustamente in un episodio odioso e subire un anno e mezzo di carcere, e umiliazioni di ogni specie; ferreamente mantenne fede al Duce e al Fascismo. Ma questo nuovo sacrificio non fu dimenticato, e Giovanni Marinelli fu dal Duce portato ai più alti gradini della gerarchia fascista, con compiti di sempre più vasta responsabilità.*

*In un vivace e riuscito profilo del gerarca, Ivanoe Fossani ha descritto efficacemente la vita operosa e la feconda attività politica ed amministrativa di Giovanni Marinelli, tratteggiando in rapidi scorci la sua figura di probo e instancabile lavoratore, che ha messo al servizio del Regime le sue ottime qualità di mente e di cuore. «Marinelli — egli scrive — non è soltanto il contabile chiaro e preciso, l'economo nel senso più rigido della parola, il tesoriere che morrebbe sull'oro risparmiato con immensa fatica per difenderlo dagli assalti sciuponi, ma è anche e sopratutto l'amministratore».*

*Queste parole così incisive ed espressive ci dicono chiaramente quali siano la dirittura, il temperamento e la disciplina di Giovanni Marinelli, della fedelissima Camicia nera che il Duce ha voluto chiamare a far parte del Governo fascista.*

### I nuovi ministri prestano giuramento nelle mani del Re Imperatore

ROMA, 6.

Ieri mattina, alle 7, con treno speciale partito da Roma ieri notte alle 0.15, sono giunti alla stazione di Pisa San Rossore, le LL. EE. Muti Ministro Segretario del Partito, Teruzzi Ministro dell'Africa Italiana, Ricci Ministro delle Corporazioni, Pavolini Ministro della Cultura Popolare, Riccardi Ministro degli Scambi e Valute, Tassinari Ministro dell'Agricoltura e Foreste, Host Venturi Ministro delle Comunicazioni e Serena Ministro dei Lavori Pubblici.

Essi sono stati ricevuti dal Prefetto, dal Federale, dal capo del Compartimento ferroviario, dal console ferroviario e dalle altre autorità provinciali.

I Ministri indossavano la divisa fascista.

Alle ore 9.40, in automobile di Corte, i Ministri si sono recati a San Rossore dove hanno prestato giuramento nelle mani di S. M. il Re e Imperatore il quale li ha poi trattenuti a cordiale colloquio per un'ora.

Prima di recarsi a San Rossore il Segretario del Partito ha visitato la Federazione dei Fasci di combattimento di Pisa, ove il Segretario federale ha adunato tutte le gerarchie del Fascismo pisano con le quali S. E. Muti si è cordialmente intrattenuto visitando poi gli uffici della Federazione ed interessandosi ad importanti questioni. Avendo saputo che un gruppo di vecchi fascisti, recentemente reduci dall'Africa e dalla Spagna, si trovavano in attesa di occupazione, si è interessato per la loro immediata sistemazione. Salutato calorosamente dagli squadristi e dalla popolazione, il Segretario del Partito ha lasciato la Federazione dei Fasci tra ardenti acclamazioni al Duce.

Nel ritornare a Roma i ministri hanno sostato a Livorno dove si sono recati a rendere omaggio alla tomba di Costanzo Ciano nel cimitero della Purificazione ed hanno reso visita, nella sua villa di Antignano alla contessa Carolina Ciano.

A Livorno i ministri sono stati fatti segno ad entusiastiche manifestazioni della folla che acclamamava al Duce.

Imponenti manifestazioni all'indirizzo del Duce si sono pure svolte a Firenze, dove il Segretario del Partito, accompagnato dai ministri Pavolini e Ricci, si è soffermato per rendere omaggio ai Caduti per la Rivoluzione, in Santa Croce.

### Messaggio al Duce per la chiusura della Mostra medicea

ROMA, 6.

Da Firenze è pervenuto al Duce il seguente telegramma:

«*Si chiude adesso la Mostra medicea e il nostro pensiero si volge a Voi. Invece, perchè preparando questa italianissima mostra sempre il Vostro monito di unire il nostro passato al glorioso presente ed all'avvenire immancabile della Patria ci è stato di sprone. Ci è caro aggiungere che la mostra si chiude con un felice bilancio.* Podestà PESCIOLINI; Presidente del Comitato Esecutivo OJETTI.

### Arsia al Duce

ROMA, 6.

Da Arsia è pervenuto al Duce il seguente telegramma:

«*Nel Vostro nome, Duce, i dirigenti dell'Arsa hanno inaugurato oggi centotrenta appartamenti operai, iniziato il nuovo villaggio Pozzo Littorio di 600 appartamenti e messa in marcia la centrale termoelettrica di 8000 Kw. ora e una laveria capace di trattare 100 tonnellate ora. Le miniere dell'Istria, che hanno raggiunto in quest'anno un milione di tonnellate di produzione, sicuramente manterranno i programmi da Voi voluti e da Voi fissati.* Chierici, *Prefetto dell'Istria;* Sommariva, *federale;* Vaselli, *Presidente dell'Azienda Carboni Italiani;* Cattania, *Amministratore delegato.*

### L'assistenza mutualistica a tutti i lavoratori

ROMA, 6.

La Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria comunica che con recente accordo interconfederale è stato stabilito che a decorrere dal 28 ottobre XVII l'assistenza mutualistica sia estesa a favore degli assistenti e capi operai dipendenti da aziende industriali.

Dopo tale accordo, soggiunge il comunicato, può dirsi esaurita, per il settore industriale, l'attività contrattuale rivolta ad estendere i benefici dell'assistenza di malattia a tutti i lavoratori.

# CRONACHE SPORTIVE

*Tema obbligato felicemente risolto con un 5-0*

# L'UDINESE stravince il PALERMO

## in una giornata di estro del terzetto centrale bianco - nero

(MARCATORI: D'ODORICO (2) - TABANELLI (2) - SPIVACH)

*Che l'Udinese sia una squadra di attacco, prevalentemente d'attacco, tutti si sono accorti domenica assistendo alla partita con il Palermo e tutti si sono convinti che d'ora innanzi la nostra squadra, almeno fino a che i suoi uomini saranno nella forma attuale, non dovrà più abbandonare il sistema di gioco offensivo, che più di ogni altro, le permette di sfruttare a meraviglia le eccelse doti del suo reparto avanzato. Anche domenica scorsa abbiamo visto chiaramente fino dove possono arrivare le possibilità dei bianco-neri, anche se opposti ad unità, come il Palermo, che sanno il fatti loro. Dire infatti che i siciliani non hanno lasciato favorevole impressione a Udine, sarebbe errato, e dire che il sonante punteggio da loro subito rappresenta l'esatta differenza di classe esistente fra le due antagoniste, non sarebbe giusto. Il largo bottino colto dall'Udinese non è infatti dipeso dalla troppo arrendevolezza degli ospiti, ma esclusivamente dalla continua pressione esercitata dai nostri che non ha dato un attimo di tregua, nè la possibilità di prendere nessuna iniziativa, ai palermitani. Una vittoria dei bianco-neri per 3-1 non avrebbe lasciato scontento nessuno ed avrebbe premiato i generosi sforzi dei siculi. L'Udinese invece ha voluto, stavolta dimostrare tutto il suo valore, e con una gara condotta entusiasticamente, è riuscita a dare al suo fedele pubblico la soddisfazione della più grande e significativa vittoria, umiliando i tenaci avversari con un punteggio che non sarà facilmente dimenticato. Attaccando con insistenza, la squadra ha fatto vedere le sue buone qualità collettive ed individuali, ed ha offerto una superba esibizione di bel gioco. Come volevasi dimostrare, dunque!*

* * *

*Con i 5 gol segnati al Palermo, l'Udinese ha conquistato un primato: quello dei punti segnati in casa. Essa infatti conta oggi ben 18 segnature fra le mura amiche, ed è strano che se è riuscita a marcare tanto al Moretti, non abbia potuto cogliere che tre reti in trasferta. Quando la squadra, pur partendo con prudenza, adotterà la tattica offensiva anche in campo altrui, la situazione muterà certamente, e di molto.*

*Quello che ha fatto di egregio contro il Palermo il nostro terzetto di punta non si può facilmente descrivere. Spivach, D'Odorico e Tabanelli, in perfetta intesa, l'hanno fatta quasi sempre da padroni, tanto a metà campo quanto in area avversaria, impegnando più del previsto l'estremo difensore siculo. E su questi tre uomini ha girato tutta la squadra insistendo anche troppo nel fornire palloni al terzetto avanzato, trascurando un po' il gioco sulle ali che, date le condizioni del terreno, avrebbero forse potuto creare molte occasioni favorevoli. Bertoli e Degano infatti, apparsi a molti un po' giù di corda, sono stati poco o mai serviti e, di conseguenza la loro condotta di gara è risultata alquanto abulica. Notiamo però che Bertoli aveva di fronte Santillo, apparso a lui come una anguilla e di gran lunga si sono mostrati i migliori fra gli avversari, e che pure Degano aveva di fronte a sè Moncada, e Villani, giocatori tutt'altro che disprezzabili. Tutto il gioco dell'Udinese ha fatto quindi perno al centro, ove Spivach, con un gioco intelligente e preciso, D'Odorico, svelto e infallibile realizzatore, e Tabanelli, mobile come sempre, ha triangolato alla perfezione rendendo spesso vani gli interventi degli estremi difensori avversari.*

Pochi istanti prima della seconda rete. Marcatore Tabanelli

* * *

*Ma tutta la squadra, domenica, ha assolto il compito con eccezionale bravura. Gremese, che è tornato quasi nella forma dello scorso anno, si è rivelato ben degno della fiducia riposta in lui dal C. T. Pozzo che l'ha chiamato a sostenere la prova di Firenze. Miro ha compiuto due o tre parate veramente spettacolose, ed, a dimostrazione della sua classe, basterà citare quella effettuato in tuffo sul calcio diretto, dal limite dell'area, tirato da Costenaro, e quel salto compiuto sui piedi di De Rosalia verso la fine della contesa.*

*Ciroi e Zorzi, che di domenica in domenica vanno migliorando, come assieme e come potenza di tiro, hanno pienamente soddisfatto e la mediana coi suoi tre uomini in piena efficienza ha sorretto l'attacco con accortezza. De Jeso è stato il migliore in campo in senso assoluto ed il suo gioco tecnico e preciso ha veramente entusiasmato tutti. Gallo, potentissimo nel gioco alto si è fatto molto ammirare in alcuni decisi interventi di testa e Dianti, che ha ripreso il suo posto in squadra carico di responsabilità, ha superato ogni più rosea aspettativa. In conclusione una grande partita di tutta la squadra risoltasi con una vittoria chiarissima e del tutto convincente che pone di nuovo la nostra bella unità nel novero delle compagini di prima fila della categoria. L'Udinese mantiene infatti il collegamento con le capoliste, sempre ad una lunghezza, e, secondo noi, è molto lontano il giorno in cui essa abbandonerà questo posto, anzi diremo che dopo la smagliante partita sostenuta col Palermo si aprono nuovi orizzonti per i bianco-neri. Se alla vigilia della grande competizione le nostre pretese erano più che minime e si limitavano ad una condotta il più onorevole possibile, oggi, che la squadra è in si buona posizione, e che abbiamo visto passare sul nostro terreno altre nettamente inferiori alla nostra, osiamo dire con tutta franchezza che i friulani hanno numeri e possibilità di competere con le prime. Si tenga bene presente che a Udine sinora si è sempre vinto con molti punti di scarto, ciò dimostra a sufficienza che l'Udinese non è squadra da poco e che le sue aspirazioni possono ben essere maggiori di quelle della vigilia.*

**Plinio Palmano**

*Marcatori* primo tempo: D'Odorico al 20' e Tabanelli al 25'; secondo tempo: Spivach al 13', D'Odorico al 20' su rigore e Tabanelli al 45'.

*Udinese:* Gremese; Zorzi e Ciroi; Dianti, Gallo e De Iesu; Bertoli, Spivach, D'Odorico, Tabanelli e Degano.

*Palermo:* Sellan; Villani e Ziroli; Moncada, Costenaro e Santillo; Icardi, De Rosalia, Di Falco, Coverlizza e Pacini.

*Arbitro:* Gorini d Milano.

*Oltre 3000 persone hanno assistito alla partita. In tribuna il Federale e molte altre Autorità.*

## Il campionato nazionale di calcio

### La sconfitta del Venezia

**I RISULTATI**

**Serie A**

| | |
|---|---|
| Genova-*Venezia | 6-2 |
| *Roma-Triestina | 1-0 |
| *Novara-Bari | 1-0 |
| *Bologna-Lazio | 3-1 |
| *Juventus-Milano | 2-2 |
| *Napoli-Fiorentina | 2-1 |
| *Liguria-Torino | 2-1 |
| *Ambrosiana-Modena | 2-1 |

**LA CLASSIFICA**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Bologna | 8 | 5 | 1 | 2 | 15 | 8 | 11 |
| Ambrosiana | 8 | 5 | 0 | 3 | 17 | 8 | 10 |
| Lazio | 8 | 4 | 2 | 2 | 13 | 9 | 10 |
| Genova | 8 | 4 | 2 | 2 | 23 | 18 | 10 |
| Venezia | 8 | 4 | 2 | 2 | 14 | 14 | 10 |
| Triestina | 8 | 4 | 1 | 3 | 9 | 8 | 9 |
| Roma | 8 | 3 | 3 | 2 | 7 | 8 | 9 |
| Novara | 8 | 4 | 0 | 4 | 8 | 10 | 8 |
| Juventus | 8 | 3 | 2 | 3 | 11 | 14 | 8 |
| Bari | 8 | 3 | 2 | 3 | 6 | 9 | 8 |
| Liguria | 8 | 1 | 5 | 2 | 9 | 11 | 7 |
| Torino | 8 | 3 | 1 | 4 | 9 | 11 | 7 |
| Napoli | 8 | 3 | 0 | 5 | 6 | 12 | 6 |
| Milano | 8 | 2 | 2 | 3 | 11 | 11 | 5 |
| Fiorentina | 8 | 2 | 1 | 5 | 12 | 15 | 5 |
| Modena | 8 | 0 | 4 | 4 | 5 | 9 | 4 |

**Serie B**

| | |
|---|---|
| *Udinese-Palermo | 5-0 |
| *Verona-Catania | 3-0 |
| *Atalanta-Padova | 3-0 |
| *Lucchese-Pro Vercelli | 0-0 |
| Fanfulla-*Sanremese | 2-1 |
| *Brescia-Alessandria | 4-1 |
| *Anconitana-Siena | 2-0 |
| *Vigevano-Pisa | 2-1 |
| *Livorno-Molinella | 3-1 |

**LA CLASSIFICA**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Atalanta | 8 | 5 | 2 | 1 | 17 | 5 | 12 |
| Brescia | 8 | 6 | 0 | 2 | 23 | 7 | 12 |
| Fanfulla | 8 | 4 | 4 | 0 | 14 | 5 | 12 |
| Lucchese | 8 | 4 | 3 | 1 | 17 | 10 | 11 |
| Udinese | 8 | 5 | 1 | 2 | 21 | 13 | 11 |
| Alessandria | 8 | 3 | 3 | 2 | 13 | 10 | 9 |
| Anconitana | 8 | 3 | 3 | 2 | 10 | 8 | 9 |
| Verona | 8 | 3 | 2 | 3 | 14 | 13 | 8 |
| Pro Vercelli | 8 | 3 | 2 | 3 | 9 | 8 | 8 |
| Palermo | 8 | 3 | 2 | 3 | 8 | 15 | 8 |
| Livorno | 8 | 3 | 1 | 4 | 13 | 11 | 7 |
| Padova | 8 | 3 | 1 | 4 | 17 | 19 | 7 |
| Siena | 8 | 3 | 1 | 4 | 10 | 13 | 7 |
| Sanremese | 8 | 3 | 1 | 4 | 9 | 14 | 7 |
| Pisa | 8 | 2 | 2 | 4 | 13 | 20 | 6 |
| Vigevano | 8 | 1 | 2 | 5 | 6 | 17 | 4 |
| Molinella | 8 | 1 | 1 | 6 | 8 | 18 | 3 |
| Catania | 8 | 0 | 3 | 5 | 4 | 20 | 3 |

**I^a Divisione**

| | |
|---|---|
| *Crda-Tricesimo | 1-1 |
| *Udinese-Codroipo | 5-2 |
| *Serenissima-Safrec | 3-2 |
| *Cormons-Fortitudo | 2-1 |
| S.Daniele-Valvasone | 3-1 |
| *Pieris-Triestina | 2-0 |
| Basiliano-*Ponziana | 2-0 |

**LA CLASSIFICA**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Udinese | 3 | 3 | 0 | 0 | 14 | 2 | 6 |
| Pieris | 3 | 2 | 1 | 0 | 6 | 1 | 5 |
| Basiliano | 3 | 2 | 0 | 1 | 4 | 2 | 4 |
| Cormonese | 3 | 1 | 2 | 0 | 4 | 3 | 4 |
| Fortitudo | 3 | 2 | 0 | 1 | 4 | 3 | 4 |
| Tricesimo | 3 | 1 | 1 | 1 | 5 | 4 | 3 |
| Safrec | 3 | 1 | 1 | 1 | 6 | 6 | 3 |
| Codroipo | 3 | 1 | 1 | 1 | 6 | 7 | 3 |
| S.Danielese | 3 | 1 | 0 | 2 | 3 | 5 | 2 |
| Serenissima | 3 | 1 | 0 | 2 | 4 | 7 | 2 |
| Ponziana | 3 | 1 | 0 | 2 | 4 | 5 | 2 |
| C.R.D.A. | 3 | 1 | 0 | 2 | 2 | 9 | 2 |
| Triestina | 3 | 1 | 0 | 2 | 2 | 6 | 2 |
| Valvasone | 3 | 1 | 0 | 3 | 2 | 7 | 0 |

# Nella prima divisione

**Udinese B - Codroipo 5-2**

I rossi del Codroipo hanno opposto una buona resistenza alla compatta compagine bianco-nera, apparsa in sostanza molto più tecnica e precisa. Fra tutti ha giganteggiato Faini che ha dettato legge ai compagni ed ha messo a segno due palloni di ottima fattura. Buone le due difese mentre nella ripresa la mediana degli ospiti ha notevolmente ceduto. Il primo tempo si è chiuso con tre reti a favore dei bianco-neri marcate da Del Cet al 15' e Faini al 23' e 25'. Nella ripresa il Codroipo aveva un bel ritorno che gli permetteva di diminuire le distanze con Asquini al 10' e Bacchetti al 18'. Nel serrate l'Udinese marcava altri due punti con Del Cet a 32' e Servello al 40'. Arbitro Lipizier di Gorizia. Sono stati espulsi Bortolussi e Clocchiatti. — *Codroipo:* Di Brazzà; Cosmo e Bortolussi; Asquini, Boscolo e Ghirardini; Peresson, Sandri, Bonfiglioli, Bacchetti e Baldassi. - *Udinese B:* Cantoni; Pressacco e Silvestri; Barbot, Feruglio e Pozzo; Clocchiatti, Faini, Del Cet, Baldassi e Servello.

**Cormons - Fortitudo 2-1**

Il Cormons ha colto la sua prima vittoria piegando l'imbattuta Fortitudo in una partita combattuta ed interessante che ha avuto un'andamento incerto fino al fischio di chiusura. Le due squadre si sono equivalse e gli ospiti, pur mancanti di due titolari, oltre a difendersi, hanno bene attaccato e sfiorato più volte il pareggio, specie sul finire dell'incontro. Il primo tempo è stato di netta marca cormonese e non erano trascorsi tre minuti che Colaussi marcava la prima rete. Al 18' lo stesso giocatore portava a due le segnature. Nella ripresa Ulcigrai al 17' diminuiva il distacco e successivamente gli ospiti sfioravano il pareggio. Arbitro Sanvilli di Udine. — *Cormons:* Clementi; Marini e Olivo; Brandolin, Skok e Berlat; Gravisi, Colaussi, Brandolin e Donda e Chiarnese. — *Fortitudo:* Semi; Duchini e Pischianz; Auser, Viezzoli e Gambi; Devescovi, Paoletti, Ulcigrai, Berbano e Damo.

**Pieris - Triestina C 2-0**

Gli isontini sono finalmente riusciti a cogliere un successo sul campo amico a spese della terza squadra triestina. Hanno dovuto però faticare le cosidette sette camicie per avere ragione della ostinata difesa degli alabardati che solamente negli ultimi minuti di giuoco hanno capitolato a seguito di un calcio di rigore. Poi una nuova segnatura di Civran ha messo fine ad ogni velleità ed ha sanzionato la giusta vittoria. Il primo tempo si è chiuso a reti inviolate. Nella ripresa, malgrado l'insistente attaccare dei locali, i triestini resistevano fino al 40' quando un giusto calcio di rigore veniva tramutato da Virgulin. Al 43' era la volta di Civran che batteva nuovamente Donda. Arbitro Mestroni di Udine. — *Pieris:* Zotti; Pascolutti e Urizzi; Virgulin I, Battigelli e Buttignon; Cesole, Feghiz, Virgulin II, Fedri e Civran. - *Triestina C:* Donda; Baldi e Rigutti; Tancer, Davide e Sonzar; Vicci, Castellan, Tommasi, Gallotti e Covi.

**Serenissima - Safrec 3-2**

La Safrec ha fatto le spese della energica ripresa della squadra palmarina riapparsa la bella squadra di un tempo. La vittoria ottenuta, se pur di stretta misura, dimostra la volontà e la tenacia dei compagni di Lazzaro che hanno dato tutte le loro energie nel corso dei combattuti novanta minuti di gioco per conseguire quel successo che il pubblico desiderava. Dei verdi tutti bene, specie il quintetto attaccante, preciso e realizzatore. Il primo tempo vede subito la Serenissima all'attacco e al 31' Miclus su passaggio di Ferigutti riusciva a battere per la prima volta Zannier. Sulla risposta al 40' gli ospiti usufruivano di un rigore che Duratti tramutava. Anche i locali però beneficiavano due minuti dopo della stessa punizione e Lazzaro segnava. Nella ripresa la Safrec raggiungeva il pareggio al 5' con Turus su calcio d'angolo ma al 25 Miclus otteneva il punto della vittoria. Arbitro Bearzi. — *Serenissima:* Gardin; Tortolo e Zorzi; Poletto, Cudiz e Lazzaro; Lavaroni Brugnoli, Piva, Ferigutti e Miclus. — *Safrec:* Zannier; Danelutti e Marcolin; Berton, Romanello e Molinari; Duratti, Tosolini, Turus, Pez e Michelutti.

**C.R.D.A. - Tricesimo 1-1**

Il Tricesimo è riuscito a cogliere un meritato pareggio, grazie al suo giuoco spigliato e alla sua omogeneità di squadra. Nel complesso l'incontro, pur combattuto, è stato equilibrato ed il risultato equo. Il terreno viscido e pesante, non ha permesso un gioco tecnico, tuttavia qualche bella azione è stata imbastita. Nel corso del primo tempo gli azzurri assumono le redini del gioco e dopo aver premuto sotto la rete di Franz al 42' ottenevano il loro punto con Cravin che concludeva con un violento tiro una azione in linea. Nella ripresa il Tricesimo contrattaccava e perveniva ben presto al pareggio. Su bella azione del quintetto di punta al 5' Tosolini pareggiava le sorti. Arbitro Checchia. — *C.R.D.A.:* Marocutti; Marchioli e Friebel; Spangaro, Spitz e Cravin; Niccoli, Bernardel, Tripoli, Fanolla e Lucchetti. - *Tricesimo:* Franz; Del Bianco e Feruglio; Furlan, Toso e Cristofolini; De Agostini, Tosolini, Fabbro, Visintin e Vattolo.

**Basiliano - Ponziana B 2-1**

I bianco-neri friulani, adottando una tattica difensiva e sfruttando le occasione presentatesi, sono riusciti a strappare una bella vittoria sui cadetti della Ponziana, che hanno per loro scusante la espulsione di Rigatti avvenuta nei primi minuti della ripresa. Il gioco è stato in complesso abbastanza equilibrato se si toglie la parentesi di superiorità dei locali dopo aver subito la seconda segnatura. Anche Pontoni del Basiliano è stato espulso nel secondo tempo. Nadalini ha aperto la segnatura al 15' e al 30' portava a due le reti degli ospiti. Macor al 39' diminuiva il distacco e su questo risultato terminava la partita malgrado la reazione dei bianco celesti nella ripresa. — *Basiliano:* Romano; De Filippo e Chiarandini; Contesotto, Pascolo e Urli; Pontoni, Nadalini, Gentile, Del Ponte e Gori. - *Ponziana B:* Bonetti; Nonis e Auremi; Colliva, Flumiani e Pagani; Rigatti, Zago, Macor, Bulat e Braini. — Arbitro Rizzotti.

**Sandanielese - Valvasone 3-1**

La squadra degli avieri ha subito la sua terza sconfitta consecutiva sul proprio terreno contro il risorto undici dei rossi, apparso veramente forte in tutti i reparti ma specie nella difesa per il rientro di alcuni elementi di valore quali Tion. Il Valvason aveva incominciato bene e già al 20' si portava in vantaggio con Massuchelli ma prima della fine del tempo i rossi riuscivano a ristabilire le sorti. Nella ripresa erano i rossi che attaccavano e con azioni veloci e precise per due volte avevano ancora ragione della nostra difesa. Complessivamente il gioco è stato abbastanza equilibrato ed un più onorevole risultato avrebbe maggiormente rispecchiato il comportamento degli avieri, apparsi anche un poco sfortunati.

**Sfortunata prova dei pordenonesi**

## Mestre - Pordenone 2 - 1

Sotto una pioggia dirotta il Pordenone ha fatto ogni sforzo pur di rimontare la corrente e di raggiungere l'agognata e, diciamo pure, meritata vittoria, ma la classe della difesa mestrina unita al calcio di rigore concesso dall'arbitro ha condotto ad una nuova sconfitta dei pordenonesi che però, contrariamente a quello che accadeva gli anni scorsi, pare abbiano tutta la buona intenzione di non mollare, anzi di maggiormente agguerrirsi per vincere l'avversa sorte.

Cavasin, Borsetti e Canova hanno formato il terzetto impenetrabile del Mestre, Cavasin ha parato l'imparabile e per il resto ci hanno pensato i paletti. Il Mestre ha battuto il calcio d'inizio e intraprese una vigorosa azione offensiva: un fuori gioco mestrino, e quindi un tiro di Ros che conclude una serrata azione pordenonese bloccata da Cavasin con una fenomenale parata. Lodolo impegna poi il portiere mestrino. Il Mestre quindi manda a lato un pallone frutto di una discesa in linea, ma al 14' Barbon, con azione fulminea sorprende la difesa nero-verde e segna. I nero-verdi reagiscono, tentano delle discese verso il campo avverso e tra il 20' e il 25' minacciano seriamente parecchie volte la porta di Cavasin. Al 28' l'arbitro, per un leggero fallo di un componente della difesa nero-verde concede un discutibile calcio di rigore. Batte Bianchetto che mette in rete. Poco dopo un altro calcio di rigore viene concesso a favore del Pordenone, ma Cavasin in tuffo manda in angolo. Vari palloni di Ros, Del Medico e Lodolo vengono intercettati o finiscono fuori ma, nonostante lo slancio dei nero-verdi, il Pordonone non riesce a concludere. Conquisterà il punto dell'onore nella ripresa.

Intanto il primo tempo finisce con un attacco alla porta difesa da Rossi che deve parare un insidioso tiro di Ballardini. Nella ripresa il Pordenone inizia con un calcio d'angolo infruttuoso. Gli attacchi pordenonesi si rinnovano e si ripetono incessantemente, ma vanamente, vuoi per le parate di Cavasin, vuoi per la troppa precipitazione. In una azione tra Ros e Lodolo finalmente al 35' Cavasin ha la peggio. Gli ultimi dieci minuti, nonostante l'insistere dei nero-verdi all'attacco, non portano nulla di conclusivo. Verso la fine, ultimo guizzo del Mestre che tenta aumentare il bottino senza concludere.

Al Pordenone non manca il coraggio e, quest'anno, la tenacia. Ammaestrati dalla esperienza, i pordenonesi sanno che la vittoria può sempre giungere in tempo quando si combatte col cuore e che anche la sfortuna è un nemico che si deve vincere.

Ecco le formazioni: *A. C. Pordenone:* Rossi; Tangerini e Cremona; Borsetti, Giovannoni e Bortolini; Lodolo, Paier, Lena, Ros e Del Medico. - *Mestre:* Cavasin; Borsetto e Canova; Andrich, Galla e Rioda; Ballardini, Bianchetto, Barbon, Nicoletto e Munari. — Arbitro Garotta.

**Torneo primi calci**

## Il Cotonificio al comando del gruppo

Nei due incontri svoltisi ieri sul campo di via Pordenone le squadre della Virtus e del Cotonificio si sono imposte rispettivamente sul Pischiutta per 8-0 e sulla Littorio per 5-0. Le due partite sono state dirette dagli arbitri Vendruscolo e Seretti.

Ecco la classifica attuale di questo torneo dei giovanissimi:

Cotonificio p. 10 — Virtus p. 6 — Littoria p. 5 — Aurora p. 5 — Olimpia p. 4 — Iuventina p. 3 — Audace p. 2 — Pischiutta p. 0.

*CICLISMO*

## Il G. P. Udine per Giovani fascisti vinto da Pittis

Le due competizioni ciclistiche che il solerte sodalizio Udinese ha voluto organizzare a chiusura di questa intensa e lodevole attività ciclistica svolta in Friuli nell'anno XVII sebbene avversate dal maltempo, hanno avuto domenica regolare sviluppo con perfetta organizzazione.

La corsa dei giovani fascisti — una di quelle corse condotte alla garibaldina dal principio alla fine senza risparmio di energie ha dimostrato pienamente di quale combattività siano animati i giovani che portano i colori di Roma. Di più non era lecito sperare, dopo tre chilometri, forse meno, già quattro uomini erano in fuga, e da allora fino all'arrivo, battaglia senza quartiere tra i fuggiaschi e gli inseguitori.

Attraverso il susseguirsi degli episodi uno più bello dell'altro è affiorato l'atleta Pittani che, dopo aver vinto un primo traguardo, rimaneva vittima di una foratura, ma non si dava per vinto e per ben tre giri inseguiva a tutta andatura riuscendo a superare ben cinque uomini a giungere due minuti dai primi.

Il giovane Pittis, vincitore della gara, non ha demeritato la vittoria, sempre tra i primi nella battaglia, ha saputo imporsi per la maggiore velocità.

Al secondo posto vediamo Cavalli il quale merita tutti gli elogi e tutta l'ammirazione, lungo tutto il percorso egli ha palesato una combattività, oserei dire frenetica, egli è stato assieme al vincitore l'animatore della contesa. Meritano piena lode Sem, Panigutti, Biasoni.

Sfortunate le prove di Novello, vittima di tre forature, Tallone Valter, De Bernardo, Favero, Bizzari che causa forature hanno dovuto ritirarsi.

Ecco l'ordine di arrivo: 1. Pittis Armano, Gil Udine che compie i 45 chilometri del percorso in ore 1.35' alla media di 28.410, punti 19 — 2. Cavalli Leonino, Gil Udine, p. 14 — 3. Sem Luigi, Gil Udine p. 12 — 4. Pittani Amleto, Gil Udine a 3', p. 9 5. Panigutti Alberto, Gil Codroipo p. 5 — 6. Biasoni Giovanni, Gil Udine p. 1. — Per la F.C.I. il fiduciario Provinciale: Lorenzo Sant.

## La gara per aspiranti all'udinese Noro

Non meno interessante è stata la gara dei giovanissimi, nella quale si è affermato il giovane Noro dell'Unione Ciclisti Udinesi, atleta pericolosissimo negli arrivi in volata per il suo bruciante finale. In questa competizione si è pure affermato Sgobaro, Zinutti Fiore, l'animoso corridore della ditta Minotti che nei primi giri tentava d'involarsi dal gruppo, e Sparavier.

Questi quattro uomini al quarto giro riuscivano a staccare tutti gli altri avversari mantenendo il loro distacco sino alla fine della gara.

Sfortunate le prove del triestino Monzin, Ioan, Bertoldi, Fioritto che causa incidenti di macchina hanno dovuto ritirarsi.

Ecco l'ordine di arrivo: 1. Noro Ferruccio, U. C. Udinesi che compie i 45 chilometri del percorso in ore 1.50' alla media di 24.540, punti 19; 2. Sgobaro Luigi, U. C. Udinesi, p. 15 3. Zinutti Fiore, idem p. 14 — 4. Sparavier Attilio, p. 8 — 5. Sanson Luciano, idem a 2', p. 6 — 6. Romanelli Virginio a 8' — 7. Gcatti Sergio U. C. Udinesi a 10'.

## Una corsa ciclo-campestre e tiro per Giovani fascisti

*(Udine, 19 Novembre XVIII)*

E' una gara di nuovo genere per gli appassionati dello sport ciclistico questa importante manifestazione a carattere militare che il Comando della G.I.L. del Gruppo Rionale «Pio Pischiutta» indice ed organizza per il giorno 19 novembre XVIII. Ecco il regolamento della competizione:

Indetta ed organizzata dal Comando della G.I.L., Gruppo Rionale «Pio Pischiutta» si svolgerà, in Udine, il giorno 19 novembre XVIII una corsa ciclo-campestre e tiro per squadre di giovani fascisti compresi nelle classi 1917, 18, 19, 20, 21, 22 e 1923.

Ogni squadra sarà composta da tre uomini appartenenti tutti allo stesso Comando G.I.L. E' ammessa l'iscrizione di un uomo di riserva. Ogni Comando G.I.L. potrà parteciparvi con il massimo di quattro squadre. L'ordine di partenza sarà all'estrazione a sorte, che verrà effettuata alla vigilia della gara, a cura del Comando. I componenti di ciascuna squadra saranno contraddistinti da uno stesso numero. La partenza sarà data a due minuti d'intervallo fra squadra e squadra. A Udine viale Venezia, presso il Poligono, un componente la squadra dovrà sparare un caricatore, da distribuirsi alla partenza, contro sagoma di uomo in ginocchio a 100 metri. Ogni tiratore tirerà contro la sagoma distinta con il proprio numero di partenza. Il percorso della gara di km. 40 verrà comunicato all'atto della partenza.

Il tempo effettivamente impiegato nella corsa, sarà per la classifica, diminuito di tanti mezzi minuti, quanti saranno i colpi che ogni tiratore di squadra riuscirà a mettere nella sagoma assegnatale. E' fatto divieto di ricevere aiuti od allenamento durante la gara, da elementi estranei. Ogni squadra raggiunta da un'altra concorrente, dovrà a richiesta cedere il passo. Il tempo impiegato a compiere il percorso sarà dato dall'ultimo componente la squadra che oltrepassa il traguardo. Le squadre che giungessero incomplete verranno classificate dopo l'ultima giunta al completo. Eventuali reclami dovranno essere presentati alla giuria entro mezz'ora dall'arrivo della squadra al traguardo.

Equipaggiamento: tenuta ordinaria di giovane fascista, bicicletta da viaggio o militare, fucile mod. 91', giberne, sacco alpino.

Premi di classifica generale: alla prima squadra lire 150; alla seconda lire 100; alla terza lire 80; alla quarta lire 50; alla quinta lire 50; alla sesta lire 30.

Premio di rappresentanza: Coppa Gruppo Rionale «Pio Pischiutta» alla squadra prima classificata.

# Pordenone

## Raduni di mutilati

Dopo la imponente manifestazione di popolo, della quale abbiamo riferito, nella Casa del Mutilato il 4 novembre ed in tutte le sedi comunali dell'Ass. naz. Mutilati ed Invalidi, con la partecipazione della Sezione dell'Ass. Famiglie Caduti in guerra, è stata austeramente celebrata la Vittoria. Analoga celebrazione è avvenuta in tutte le sedi delle Ass. combattentistiche e dei vari reparti d'Armi in congedo con la partecipazione della totalità degli inscritti.

**Per gli ufficiali in congedo**

Il Comando della Sezione U.N.U.C.I. di Pordenone comunica:

Gli ufficiali che desiderano conoscere le norme contenute nella circolare 797 del Ministero della Guerra riguardante il richiamo alle armi per istruzione, possono rivolgersi al Comando della Sezione (via Mazzini 2) nelle ore d'ufficio.

## Avviso ai fanti

La sera dell'11 novembre i Fanti in congedo si raduneranno nella sala dell'albergo Centrale. Per raccogliere le adesioni, sono incaricati i camerati Gelindo Fantuzzi e Umberto Bordini.

## Misure igieniche

Il Podestà visto il regolamento comunale d'igiene, dispone che, nei locali adibiti a pubblici trattenimenti (teatri, cinematografi, sale del Dopolavoro, sale da ballo, ristoranti, trattorie, osterie, caffè, bars, ecc.), dovranno disporsi frequenti disinfezioni con soluzioni di formalina al 10 per cento o di lisoformio al 5 per cento. I pavimenti dovranno essere tenuti costantemente puliti e giornalmente inaffiati con dette soluzioni. All'ingresso delle sale da ballo dovranno essere collocati nettapiedi metallici o di cocco con invito al pubblico a curare la pulizia delle scarpe prima di entrare. Il pavimento delle sale da ballo dovrà essere tenuto sempre sgombero da carte o altri rifiuti: se verrà consentito il getto di stelle filanti, dovrà evitarsi l'accumulo delle stesse e dopo ogni ballo sarà provveduto allo sgombero senza dar luogo a sollevamento di polvere. Detto pavimento, dovrà essere, prima dell'uso, cosparso abbondantemente di cera da rinnovarsi ad ogni apertura del locale. Le disinfezioni ai pavimenti saranno frequentemente disposte anche negli Istituti scolastici, Collegi e nelle Chiese.

Le inadempienze alle disposizioni della presente ordinanza, ricadono sotto la penalità contemplate dal Regolamento Comunale d'Igiene.

I vigili municipali sono incaricati di notificare quanto sopra a tutti gli Enti interessati e di sorvegliare alla esatta osservanza.

## Due infortuni

A Osvaldo Veneruz di Giuseppe, quarantenne, da Pordenone, occupato presso la Soc. An. I.B.A. mentre accudiva al proprio lavoro, un tavolone gli cadeva sulla gamba destra, ed un chiodo emergente dalla tavola lo ferì alla gamba stessa. Guarirà in una settimana.

— Il manovale Giovanni Facca, fu Marco, di 48 anni, abitante a Pordenone, pure occupato presso la Soc. An. I.B.A. sollevando una trave armata riportò uno strappo muscolare e una contusione al fianco. Ne avrà per otto giorni.

## Una caduta disastrosa

Mentre la casalinga Maria De Piero fu Luigi di 51 anni, da Cordenons, mentre percorreva in bicicletta via Ponte del Vado, sprofondava con la ruota posteriore sul ciglio fangoso e finiva nel fossato.

Nella grave caduta, riportò, la disgraziata ciclista, la frattura della decima costola sinistra. Medicata dal dott. Manicardi venne da questi giudicata guaribile in 25 giorni, salvo complicazioni.

## Ladri di polli

Le case degli agricoltori Giovanni Bidinost fu Giuseppe di 59 anni ed Angelo Turrin fu Gio. Batta, pure di 59 anni, entrambi abitanti in via S. Giacomo a Cordenons, sono state visitate dai ladri la notte scorsa. Al primo sono stati rubati due tacchini, otto galline, e tre pollastri, per un totale di 145 lire, ed al secondo 4 galline ed un coniglio, oltre a due camicie da uomo usate, per un danno di 90 lire circa. I due furti sono stati denunciati alla benemerita.

## SACILE

### Attenti ai funghi

Domenica 5, vennero ricoverate d'urgenza nell'Ospedale Civile, due persone per sintomi d'avvelenamento per avere mangiato funghi. Sottoposte immediatamente alla lavanda gastrica furono dichiarate fuori pericolo, ma trattenute per le ulteriori cure del caso, che quei bravi sanitari a loro credono ancora di prodigare.

### Contravvenzioni

A decine sono le contravvenzioni ai velocipedisti ancora sordi di quanto dispone la legge che prescrive il fanale giallo e il catarifrangente rosso posteriore.

## Beneficenza

Hanno offerto alla GIL pro colonia elioterapica, L. 100 il rag. Augusto Riva e 50 il rag. Giovanni Minatelli.

## S. GIORGIO NOGARO

### L'Arcivescovo benedice la città della cellulosa

Sabato scorso, l'Arcivescovo ha visitato la Città della cellulosa. Giunto alle 17 il Presule è stato ricevuto nel piazzale dell'Autarchia, dalle autorità e dai dirigenti della Snia Viscosa e da molto pubblico.

Nella successiva domenica si, sono svolte solenni funzioni. Numerosissime le cresime e affollatissima la chiesa parrocchiale durante le cerimonie religiose. Alle ore 14.30 la Consulta Parrocchiale e le varie associazioni hanno reso omaggio in Chiesa.

Alle ore 15 sfilò un imponente corteo per il viale Giovinezza fino allo Stabilimento ove ebbe luogo, presenti Autorità e dirigenti della Snia Viscosa, la benedizione della grande opera autarchica.

## TRIVIGNANO

### Il Vice Conciliatore

Con decreto di S. E. il Primo presidente della Corte d'Appello di Trieste, il camerata Giovanni Turchetti di Giuseppe è stato confermato vice conciliatore del Comune di Trivignano Udinese per il triennio 1939-1942.

# S. Vito al Tagl.

**Il salvataggio di un ragazzo dal Tagliamento in piena**

Domenica mattina, verso le 3 il ragazzo Antonio Del Piero di Giuseppe di 12 anni, abitante in località Ponterosso del nostro Comune, si era avventurato sul greto del Tagliamento, quando d'improvviso sopravvenne la piena impetuosa del fiume, che lo costrinse a riparare su di un isolotto nel centro. Per fortuna alle grida di aiuto del pericolante che si vedeva continuamente ridurre la già piccola superficie dell'isolotto, furono uditi dai familiari del ragazzo che non vedendolo ritornare a casa erano andati a cercarlo. Visti però vani i tentativi di poterglì recare soccorso, nel pomeriggio i genitori si decidevano ricorrere al locale comando dei carabinieri, che avvertiva il locale distaccamento vigili del fuoco, il quale inviava subito sul posto un carro attrezzi con una squadra di militi.

L'allievo pompieri, g. f. Luigi Defend, legato ad una fune e coadiuvato dal pompiere Angelo Chiarandini, si lanciava immediatamente a nuoto nella corrente impetuosa, e poteva verso le 15 raggiungere l'isolotto ove giaceva prigioniero dalle acque il pericolante, e riusciva dopo non lievi sforzi, e con pericolo della vita di entrambi, a portarlo a riva e consegnarlo ai genitori che dalla riva assistevano con ansia il coraggioso salvataggio.

## Contravvenzioni alle leggi sanitarie

In questi giorni, in seguito a denuncia dell'ufficiale veterinario, le nostre guardie urbane, hanno posto in contravvenzione Antonio Trevisan fu Pietro da Savorgnano, per aver venduto un maiale affetto dal mal rossino e perchè proveniente da zona infetta dall'afta epizootica.

Sono stati pure denunciati i macellai fratelli Emilio e Primo Filelo da Casarsa, per aver acquistato il suddetto maiale, senza averlo sottoposto alla visita sanitaria.

## CASARSA

### Grave caduta da un carro agricolo

Sabato verso mezzogiorno, l'agricoltore Felice Castellarin fu Osvaldo, si recava nei propri campi seduto in un carro agricolo trainato da due armente. Nei pressi del sottopassaggio del Ponte del Tagliamento, le due bestie, per il sopraggiungere del treno, s'impaurirono dandosi a precipitosa fuga. Il Castellarin fu precipitato a terra e le ruote del carro gli passarono sopra la gamba destra, cagionandogli ferite lacero contuse alla gamba stessa e lussazioni alla spalla destra. Il Castellarin è stato prontamente medicato dal medico locale e giudicato guaribile in una ventina di giorni.

## MANIAGO

### Funebri Massaro

Seguirono i funerali della P. I. Maria Massaro di Romano di anni 13 che fino alla settimana scorsa frequentò la R. Scuola d'Avviamento. Una Centuria di P. I. l'accompagnarono all'estrema dimora. Erano presenti anche l'Ispettrice GIL di Fascio, e due capicenturie. Molte corone di fiori.

Prima che la salma scendesse nella fossa, la capocenturia Angelina Mazzolini ne fece l'appello fascista.

## CERVIGNANO

### Pro G. I. L.

Il Comando della locale GIL di Fascio ci comunica che sono pervenute le seguenti oblazioni: In memoria di Regina ved. Sai dalla figlia Lia col marito ing. Dante Pornasir lire 250. Il rag. Fravisani Armando e famiglia in memoria di Maria Bertuzzi lire 50.

## TOLMEZZO

### La medaglia d'argento alla memoria di valoroso aviatore

Il 24 marzo u. s. nel cielo di Caselle Torinese precipitava con l'apparecchio di volo, il sergente maggiore Romano Picotti, di Giovanni da Socchieve. Con decreto ministeriale, al valoroso pilota veniva concessa la medaglia d'argento al valoro aeronautico con la seguente motivazione:

*«Pilota da caccia abilissimo e audace, magnifico gregario di formazioni acrobatiche, durante un allenamento, caduto con l'apparecchio in vite da bassa quota, rinunciava con grande sprezzo del pericolo ed altissimo senso del dovere alla sicurezza offertagli dal paracadute per tentare fino all'ultimo di salvare il prezioso materiale affidatogli. Trovava, nel generoso tentativo, morte gloriosa.* — Cielo di Caselle Torinese, 24 marzo 1939-XVII».

Il Comandante della 1.a squadra aerea, nel comunicare alla famiglia del valoroso Caduto il decreto di conferimento della Medaglia al valore, esprimeva a nome dei camerati tutti, i sensi della più profonda devozione.

## OSOPPO

### Nella Scuola professionale

I primi di questo mese si è riaperta la scuola di disegno, che durante 50 anni ha preparato tanti nostri emigranti che poi hanno saputo farsi onore all'estero. Non ancora però tutti i giovani si sono iscritti. Si esortano a farlo subito.

### Omaggio al Comune

La vedova della medaglia d'oro Vittorio Montiglio, N. D. Anita Montiglio, ha fatto omaggio al nostro Comune di una fotografia del suo glorioso consorte.

## CIVIDALE

### Infortunio

Pietro Furlan fu Giuseppe di 51 anni, manovale alle dipendenze della impresa costruzione del cav. Giulio Brigo, pulendo con una spazzola metallica una blocchiera per blocchi di cemento, riportava una ferita penetrante nella falange del quarto dito della mano destra, ferita supurente. Ne avrà per 15 giorni.

## S. LEONARDO

### Il Vice Conciliatore

Con decret di S. E. il Primo presidente della Corte d'Appello di Trieste, il camerata Luigi Crucil fu Antonio è stato confermato vice conciliatore del Comune di San Leonardo per il triennio 1939-42.

## MORTEGLIANO

### Refezione all'Asilo

Per interessamento del Presidente dell'Asilo, la Federazione Provinciale dell'O.N.T.M.I. ha assegnato il contributo di lire 793 per la distribuzione della refezione per il periodo dal 1 novembre al 31 dicembre XVIII.

L'Ente beneficato ringrazia.

## PRADAMANO

### Il Conciliatore

Con decret di S. E. il Primo presidente della Corte d'Appello di Trieste, il camerata Eugenio Qualno fu Lazzaro, è stato nominato conciliatore del Comune di Pradamano per il triennio 1939-42.

# S. Daniele

**Riunione della Sottosezione dei mutilati**

Sabato, 4 novembre, sono convenuti a S. Daniele da ogni parte del Mandamento centocinquanta Mutilati, soci di questa Sottosezione.

Alle dodici, si sono riuniti nella sala del Municipio vecchio (Loggia) dove ha avuto luogo la riunione presieduta dal presidente. Erano presenti autorità e gerarchie. I valorosi mutilati hanno acclamato con vivo entusiasmo al Duce.

## Tiro a segno

Diamo l'esito della gara del campionato sociale di Tiro a Segno svoltasi domenica scorsa, 5 novembre:

*Campionato sociale:* 1. Santo Zuliani; 2. Rinaldo Job; 3. Angelo Flumiani; 4. Giovanni Zilli; 5. Pietro Pascoli; 6. cav. Ugo Macuglia.

*Gara di esattezza:* 1. Rinaldo Iob; 2. Santo Zuliani; 3. Pietro Pascoli; 4. Giuseppe Polano; 5. Angelo Flumiani; 6. Giovanni Zilli; 7. cav. Ugo Macuglia; 8. Nicolò Toppazzini; 9. Gelindo Fornasiero; 10. Alessandro Bidoli; 11. Emilio Bianchi; 12. Vincenzo Parcelli.

*Gara d'onore:* 1. Angelo Flumiani; 2. Santo Zuliani; 3. Pietro Pascoli; 4. Giuseppe Polano; 5. Rinaldo Iorb; 6. cav. Ugo Macuglia; 7. Gelindo Fornasiero; 8. Nicolò Toppazzini.

*Tiro celere alle sagome:* 1. Santo Zuliani; 2. Giovanni Zilli; 3. Ugo Macuglia; 4. Nicolò Toppazzini; 5. Giuseppe Polano; 6. Rinaldo Iob.

## Stato Civile

Diamo il movimento demografico della popolazione nella settimana dal 30 ottobre al 5 novembre.

Nati vivi: n. 6, di cui 3 appartenenti ad altri Comuni. Pubblicazioni di matrimonio: Renato Bazzarra con Giuseppina Zurro; Giovanni Ceschia con Erminia Ceschia. Matrimoni trascritti: Bengasi Luigi Zucchiatti con Luigia Anna Bidinost.

## Al Giardino d'Infanzia

Al Giardino d'Infanzia è pervenuta l'offerta di L. 30 da parte di Guido Cruciatti in memoria dei suoi genitori.

## Il mercato

Domani, avrà svolgimento il mercato settimanale d'animali da cortile e derrate agricole.

## Furto di libri

Laltra notte, ignoti sono penetrati nella edicola di libri e giornali del camerata Biasutti, asportando dei libri per un valore di circa L. 1000. Il furto è stato denunciato all'autorità competente.

## TARCENTO

### Gli uffici della Delegazione dei commercianti

Si porta a conoscenza dei commercianti ed esercenti della zona, che l'ufficio della locale Delegazione è stato trasferito in piazza Frangipane 7 (locali ex Dazio). L'orario di ufficio, fino a nuovo ordine, resta così fissato: tutti i venerdì dalle 9 alle 12.

Stamane serenamente si spegneva.

# Cotta Giuseppe

di anni 71

La **MOGLIE**, i **FIGLI**, le **NUORE**, i **NIPOTINI**, il fratello **colonnello ALFONSO**, i cugini **ALESSANDRO DE SANCTIS** e **ISOLINA FABRIS** ed i **PARENTI** tutti ne dànno il triste annuncio.

**La presente serve di partecipazione personale.**

Corno di Rosazzo, 5 novembre 1939 - XVIII.

# CRONACA DI UDINE

Gli Uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle 20 e dalle ore 21 in poi

Telefono: Direzione, Redazione e Cronaca 1-15, Amministrazione 8-80, Ufficio Pubblicità 9-59

## Ancora sul linguaggio dei fanciulli friulani

### Una lettera di Giambattista Gallerio

Nel «Popolo del Friuli» del 29 settembre decorso ho fatto menzione di un recente studio del comprovinciale Giuseppe Costantini di Tricesimo, diligente cultore di cose patrie, sul linguaggio dei fanciulli friulani, pubblicato nell'ultimo fascicolo di LARES, organo del Comitato nazionale italiano per le arti popolari con sede in Roma.

Nel breve mio cenno — dopo aver rammentato come dell'argomento si fosse occupato, tra i primi, [illegible] in una lettura fatta all'Accademia di Udine nel 1884 — aggiungevo che di questi studi s'era pure interessato un degno sacerdote friulano, don Giambattista Gallerio, parroco di Vendoglio (comune di Treppo Grande), [illegible] il Costantini, [illegible] sicché non mi fu possibile trovar fuori la lettera. Mi auguravo però che venisse rintracciata e ristampata, affinchè i lettori potessero prenderne conoscenza.

Raccogliendo l'invito, nella fiducia di giovare ad ulteriori studi sul linguaggio dei nostri fanciulli, il signor Narciso Croatto di Attimis si affrettava a trasmettere alla Direzione del giornale, ricopiata a macchina, il testo della lettera in parola, tolto dalle «Pagine friulane» del 1891.

Nel mentre ringrazio il signor Croatto per la sua sollecitudine, faccio seguire la lettera, premettendo, per maggior chiarezza, una breve nota illustrativa.

La lettera è diretta al benemerito storico friulano Vincenzo Joppi, il quale aveva fatto dono al Gallerio di una sua memoria concernente il dialetto friulano, che faceva parte di una [illegible] pubblicazione [illegible] del sec. XIV al sec. XIX» [illegible] (Archivio glottologico italiano — Milano, 1878).

Come si rileva [illegible] una apposita lettura all'Accademia di Udine il 9 agosto 1878, [illegible] contributo alla storia della lingua e della letteratura friulana [illegible] Udine, Cividale, S. Daniele, Gemona e Aviano.

Ai testi inediti Vincenzo Joppi aveva unito un elenco di voci e forme friulane che mancano per la massima parte al vocabolario del Pirona, ed è questo elenco che deve aver richiamato l'attenzione del Gallerio, spingendolo a scrivere diffusamente allo Joppi.

Oltre ad una grande gentilezza d'animo, nella lettera è dato rilevare anche una notevole prontezza nel cogliere e interpretare l'anima del bambino; prontezza che, si può ben dire, non è comune in chi ha sempre sott'occhio la sua creatura, non può invece a meno di destare meraviglia, trattandosi di un vecchio sacerdote.

**Giuseppe Biasutti**

Vendoglio 9 dicembre 1878.

Egregio signor Dottore,

Grazie mille per la pregevole memoria che la Signoria Vostra si compiacque di mandarmi. Non so dire quanto mi sia stato gratissimo il ricevere da lei quel opuscolo, che nel suo eloquente silenzio mi dice con quanto amore ella si dà alli studio del nostro dialetto. Anche il nostro friulano è figlio non ultimo della dolce lingua del sì, ed è ricordato dal nostro Dante fra i quattordici che, a' suoi tempi, si parlavano in Italia (Volg. Eloq. lib. I cap. X). E quai più belle e doverosa cosa quanto quella d'investigare le origini, la storia, le bellezze e i rapporti cogli altri linguaggi del linguaggio patrio? Ed Ella, Signore, ben lo sa; poichè a tutti è noto come con lunga e indefessa cura Ella si occupi ad illustrare la lingua che parlano dall'Isonzo al Tagliamento.

Anch'io, quando mel permettono le cure chiesastiche, concedo volentieri qualche bricciolo di tempo a quella cara favella, che appresi dal labbro de' miei genitori (cui Dio abbia in gloria), e vado notando ciò che in essa trovo di più caratteristico e di più bello. E appunto ne parrò degno di speciale osservazione quel piccolo vocabolario, che adoperarono con noi il babbo e la mamma, quando eravamo piccini; vocabolario curioso che usasi comunemente in Friuli dai genitori coi loro bambini, e che ben merita che lo Le ne tenga parola.

Ella, Signor Dottore, non ignora che il primo linguaggio del bambino si è il pianto che in seguito ai suoi scomposti e insignificanti. Con questi, egli cerca di esprimere, come può meglio, i suoi piaceri e i suoi dolori. Sono i genitori che hanno il compito di dare vita e forma a questi suoni vaghi ed indeterminati, ed è soprattutto la madre, quella che istruisce e cura, dalla Provvidenza a insegnare ai suoi figlioli la parola; la parola che deve introdurli nell'umana società: la parola, che non può apprendersi che colla parola. Ed ecco la genitrice friulana mettersi in comunicazione col parto di suo parto, che s'industria di farsi comprendere [illegible] tutti i termini suoi propri, facilissimi e semplicissimi.

Appena appena i suoi occhi il furlanino, e vede coloro che gli diedero la vita a stringersi al seno e dargli il primo bacio d'amore. Ma chi sono questi? Egli ne ha bisogno di nominarli e chiamarli. E la madre, che è la prima persona ch'ei conobbe, gli insegna a chiamarla: Mama. E contra sì questa terra, gli mette in bocca parole che dolcissime parole di padre e di madre (pa-pà, ma-me). E poichè que i medesimi, che gli diedero la vita, anche lo nutrono, la madre col proprio seno; il nutrimento altro che: così esso impara a chiedere di suo sostentamento col nome stesso dei genitori che glielo porgono, e chiama sotto lo stesso termine tanto la mamma come il latte (ma-ma, ma-mà), come pure tanto il babbo come il mangiare (pa-pa, pa-pa, pe-pe, panata), unendo così bellamente le due idee di nutrimento e di genitori, nel senso di nutritore e conservazione in una sola medesima parola.

Ma egli pur, questo bambinetto, ha il vezzoso suo nome friulano, e sente chiamarsi dalla madre pi-pin, e sotto altri, quando essa lo prende in braccio e scosso lo porta a spasso, anin a pi-pina, quasi a ricrearsi colla vista di altri bimbi a lui pari. E dessa, copre(n)dolo di baci, gli fa porgere il latte del suo seno (te-te, te-tai) o con in chicca (con-bon) o lo acqueta e lo fa buono, o col porgergli il latte del suo seno (te-te, te-tai) o con un ciccio o ciccin (ci-ciu) o con un ovo (co-còn) o anche col latte della vaccherella (tu-tuz).

Ed è la madre medesima, che è tutta occhi pel figlio, che lo avverte di non avvicinarsi di troppo al fuoco (bu-bù) e gli raccomanda di non toccare (tu-te) questa o quella cosa che potrebbe portargli dolore (bibi), e di non insudiciare il suo leggiadro abitino (bin-bin), e di avvisarnela a tempo dei suoi naturali bisognucci (ca-càn, si-sin).

Non è per altro il solo padre e la sola madre, che si prendono cura del loro bambinello: è tutta la famiglia che veglia su di lui. Ed egli vede prodigarsi attenzioni ed affetti dallo zio e dalla zia, e gode di chiamarli (gnu-gne, bar-bàn). E chi sono que' due buoni vecchi, che fatti dagli anni incapaci alla fatica, sì rimangono in casa a custodirlo e i nipotini? Sono l'avolo e l'avola (no-no, no-ne, ave e va-ve), che quasi secondi genitori se lo prendono sui ginocchi, e passano le più belle loro ore a divertirli e a giocherellare con loro. E si unisce, tratto fatto, a quest'innocenti trastulli il cagnolino (to-tò) ed il miccio (tutu), colle loro carezze e colle loro gattacchiate. Ma qualche volta il gattacchino ingrato e crudele dà al bambinello incauto una graffiatina e lo fa, povero, strillare.

Senonchè, alla vista della mamma, egli ben si rabbonisce; ella, tolgliendolo in braccio, gli asciuga la lagrimuccia, e mostrandolo alle sue compari gli insegna il grazioso nostro saluto friulano colla mano e colla parola (ma-màn). Quando poi, acquetandosi a poco a poco il suo angioletto e sui suoi vaghi occhietti vede lenta calare la palpebra, allora si affretta la pia genitrice a riporlo nella culla (na-na) a dormire (a na-nà, a mi-mi, a ci-ci), ed onde si addorma più presto, lo culla e dolcemente gli canta (ni-nà).

Ommetto di ricordare qualche altra parola delle nostre madri al loro bimbi, e tengo ancora bene in mente, quando immoto, stasatolo lo sentii sparsonando certi suoni armonici ora gravi ed ora acuti, che parevano venire dal cielo, mia madre allevava ascoltarmi e campane grandi e piccole (don-don, din-din), e, se andava per toccare uno schioppo, essa mi sgridava, dicendomi che era il tun-tun. E finalmente se, cattivello, ricusava di ubbidirla, minacciava di farmi portar via da un brutto omaccio (dal bo-bò). La buona donna voleva sempre vedermi vispo, pronto e sveglio, e non cessava mai di ripetermi quanto brutta cosa sia un bolordone (un danbàn, un ba-ban).

E' questo, signor dottore, il piccolo Dizionario, con cui la madre friulana inizia il suo fanciulletto nella nostra favella: e un Dizionario e poche parole, ma che basta a' suoi bisogni, con esse sentro cui il pargolo è circoscritto. D'altronde questi termini sono semplicissimi, o ripeto, e facilissimi ed impaffarsi, poichè sono tutti bisillabi, formati, meno qualche piccola variante, dalla stessa sillaba. Per un filologo sarebbe uno studio interessante quello di raccogliere le prime parole, che usano coi loro bimbi le altre madri italiane, e fare il confronto con queste che qui ho notate.

Ho bisogno di tutta la di lei benignanza, sig. dottore, perchè Ella si degni di leggere questo povero mio scritto, e perchè possa lusingarmi di poterlo essere.

Umilissimo Dev. servo

**P. G. B. Gallerio**
Parroco di Vendoglio

(1) *Una prima edizione delle «Poesie del sac. Giambattista Gallerio», ... stampata nel 1885 a cura di amici e colleghi. (Udine, tipografia del Patronato). Giuseppe Costantini, con prefazione, pubblicò nel 1920, sempre mediante la tipografia del Patronato, «Poesie friulane» di G. B. Gallerio.*

*Verso l'agosto del 19.. ossia nel cinquantenario della morte, Bindo Chiurlo tenne a Vendoglio la commemorazione del poeta.*

*A rinfrescare la memoria dell'autore: «a la sarada o l'adio a la cisile», non sarebbe il caso che essa venisse data alle stampe?*

## ATTI FEDERALI

### Fascio di Lauco

Nomino Segretario del Fascio di Combattimento di Lauco il fascista Pietro Del Negro fu Giacomo in sostituzione del fascista Giacomo Tomat che è venuto a cessare dalla carica.

### Fascio di Pasian di Prato

Nomino componenti il Direttorio del Fascio di Combattimento di Pasian di Prato i seguenti fascisti:

Quintino Righini fu Angelo e Fiorello Facile di Luigi.

IL SEGRETARIO FEDERALE
Pier Antonio Poggi

### Fascio di Udine

#### Attività dei Gruppi Rionali dal 7 al 12 novembre XVIII

**GRUPPO RIONALE «EDGARDO BELTRAME»**

Martedì ore 21.30: *Riunione della Consulta* — Mercoledì ore 20.30: *Il Consultore Cardin terrà rapporto ai Capi Nucleo del V Settore.* Ore 21: *Riunione Direttorio del Dopolavoro «Morgantini»* — Giovedì ore 21.30: *Riunione al Dopolavoro «E. Beltrame» del Direttorio. Inizio tesseramento A. XVIII. Calendario attività* — Venerdì ore 21: *Il Consultore Guerra terrà rapporto ai Capi Nucleo del III Settore* — Sabato ore 14: *Corsi premilitari. Chiamata di tutti gli organizzati per controllo. Regolarizzazione ruolini capi squadra.* Ore 14: *Adunata generale organizzati AA. BB. e controllo con fogli censimento; dovranno essere presenti tutti i Capi Settore.* Dalle 14 alle 20: *Turni di servizio presso la sede: si alterneranno due Gerarchi.* — Domenica dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 20: *Turni di servizio presso la sede: si alterneranno tre gerarchi.*

**GRUPPO RIONALE «GIUSEPPE GENTILE»**

Martedì ore 21: *Riunione della Commissione Rionale di Disciplina* — Giovedì ore 21: *Rapporto del V. Comandante della G.I.L. Rionale* — Venerdì ore 21: *Rapporto del Fiduciario ai dirigenti dei Dopolavoro di Cussignacco e Baldasseria* — Sabato ore 14: *Corsi premilitari.* Dalle 14 alle 20: *Turno di servizio presso la sede: si alterneranno due gerarchi* — Domenica ore 9: *Istruzioni reparti AA. BB.* Dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 20: *Turni di servizio presso la sede: si alterneranno tre gerarchi del Gruppo.*

**GRUPPO RIONALE «ALFREDO GIORGINI»**

Martedì ore 21: *Rapporto del Fiduciario agli Ufficiali AA. BB.* — Mercoledì ore 21: *Riunione della Commissione Rionale di Disciplina. Riunione Capi Settore e addetti alla G.I.L. di Settore per istruzioni relative al nuovo censimento* — Giovedì ore 21: *Riunione capi squadra GG. FF. e assegnazione ufficiali GG. FF. e AA. BB. rispettivamente al I, II, III, IV, V Settore per riorganizzazione quadri.* Ore 21.30: *Riunione della Consulta; presenzierà il componente il Direttorio del Fascio Cabai* — Venerdì ore 20.30: *Rapporto graduati AA. BB. e GG. FF.* Ore 21: *Rapporto al Dopolavoro di S. Osvaldo tenuto dal Consultore Liccaro.* Ore 21: *Rapporto tenuto dal Consultore Ortolani al I Settore* — Sabato ore 14: *Corsi premilitari.* Ore 14.30: *Attività reparti presso la palestra Vittorio Emanuele in via Dante; interverranno tutti gli organizzati AA. BB.* Dalle ore 14 alle 20: *Turno di servizio presso la sede: si alterneranno due gerarchi.* Ore 14.50: *Spettacolo cinematografico gratuito in un cinematografo del centro per n. 50 Organizzati della G.I.L. da scegliersi tra i più meritevoli. Il reparto perfettamente inquadrato sarà accompagnato da due ufficiali.* Ore 18: *Rappresentazione cinematografica al Dopolavoro «Giorgini» per richiamati e organizzati della G.I.L.* — Domenica dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 20: *Turni di servizio presso la sede: si alterneranno tre gerarchi.* Ore 16: *Rappresentazione cinematografica gratuita al Dopolavoro «Giorgini» per richiamati e Organizzati della G.I.L.*

**GRUPPO RIONALE «PIO PISCHIUTTA»**

Martedì ore 21: *Rapporto presso la sede del II Settore dei Gerarchi del Settore stesso e dei dirigenti del Dopolavoro; interverranno il V. Fiduciario ed il Consultore Panseri.* Ore 21: *Adunata graduati AA. BB. per rapporto* — Mercoledì ore 21: *Rapporto nella sede del I Settore: interverranno il Consultore Gozzi ed i gerarchi del Settore stesso.* Ore 21: *Rapporto graduati GG. FF.: interverrà il V. Comandante della G.I.L.* — Giovedì ore 21: *Rapporto presso la sede del III Settore: interverranno il Consultore Linda ed i gerarchi del Settore stesso* — Venerdì ore 21: *Riunione della Consulta.* Ore 21: *Rapporto ufficiali GG. FF. e AA. BB.: interverrà il comandante della G.I.L.* — Sabato ore 14: *Corsi premilitari.* Ore 15: *Adunata di tutti i reparti AA. BB. per normali istruzioni.* Ore 14-20: *Turno di servizio presso la sede: si alterneranno due gerarchi del Gruppo* — Domenica dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 20: *Turno di servizio presso la sede; si alterneranno tre gerarchi del Gruppo stesso.*

**GRUPPO RIONALE «ARTURO SALVATO»**

Martedì ore 21: *Nella sede del Gruppo il V. Comandante della G.I.L. Rionale terrà rapporto agli Ufficiali AA. BB.* — Mercoledì ore 21: *Riunione della Consulta* — Giovedì ore 21: *Il consultore Pascoli terrà rapporto presso la sede del III Settore; interverranno tutti i Capi Nucleo* — Venerdì ore 21: *Il V. Comandante G.I.L. Rionale terrà rapporto agli Ufficiali GG. FF.* — Sabato ore 14: *Corsi premilitari.* Dalle ore 14 alle 20: *Turno di servizio presso la sede: si alterneranno due gerarchi.* Ore 15: *Adunata di controllo AA. BB.* — Domenica, dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 20: *Turni di servizio presso la sede: si alterneranno tre gerarchi del Gruppo.*

IL SEGRETARIO FEDERALE
Pier Antonio Poggi

### Conigli per le massaie rurali

In questi giorni sono giunti alla Federazione dei Fasci Femminili, inviati dal Partito, trenta conigli «Fulvi di Borgogna» che verranno distribuiti gratuitamente alle Massaie Rurali tenutrici delle Conigliere di Sezione.

### La nuova giurisdizione dei genieri in congedo

Il Comandante del Battaglione «Friuli» del Reggimento Genio, comunica a tutti i genieri in congedo residenti in città e provincia, dunque dipendenti dal reparti costituiti in essa che, in seguito agli accordi presi con la Federazione Fascista e con i Gruppi Rionali, sono stati i vecchi gruppi dell'A.N.G. denominati secondo i punti cardinali. A seconda del proprio domicilio i genieri dipendono d'ora in avanti, dal comando di reparto costituito presso il corrispondente Gruppo Rionale.

Al comandante di tale reparto i genieri dovranno rivolgersi per il ritiro delle tessere per l'anno XVIII.

Presso ogni gruppo rionale è costituito un comando di plotone o di squadra; I reparti del 1. e 2. Gruppo rionale formano la seconda compagnia al comando del camerata Carlo Baccanti; i reparti del 3., 4. e 5. Gruppo rionale formano la prima compagnia al comando del camerata dott. Guglielmo dell'Oste.

Il Comandante del Battaglione rammenta ai genieri l'importanza della loro iscrizione e dell'Associazione d'Arma dopo il nuovo inquadramento in seno al P.N.F. Il genieri in congedo devono considerarsi parte attiva del grande organismo fascista; in particolare rammenta i giovani da poco congedati di non mancare di mettersi in regola senza indugio.

## I coloni friulani in Tripolitania

Al Segretario Federale è pervenuto dal Vice Federale Morelli de Rossi, che ha accompagnato i rurali friulani in Libia in rappresentanza del Fascismo friulano, il seguente telegramma in data 5 corr.:

*Coloni raggiunto oggi poderi tripolitania, entusiasmo altissimo, tutti friulani salute ottima.*

### G. U. F.

#### Corsi di preparazione politica

L'Ufficio Stampa del G. U. F. ci comunica:

*Questa sera nella sede del GUF, in via Carducci, alle ore 21 avrà luogo la 34.ma lezione dei Corsi di preparazione politica con la conversazione del dott. proc. Carlo Morossi sul tema «Ordinamento dello Stato Fascista».*

*Si ricorda agli iscritti che la frequenza è obbligatoria e che non verrà scusato chi non invierà una giustificazione scritta.*

#### Corsi allievi ufficiali di complemento

Il Comando della Coorte Milizia Universitaria di Padova rende noto agli interessati che il termine per la presentazione delle domande e dei documenti per l'iscrizione ai corsi allievi ufficiali di complemento del R. E. per studenti universitari è stato prorogato al 20 novembre XVIII.

## Per le culle del popolo

### Ripresa di attività del laboratorio del Fascio Femminile

Oggi, martedì 7 novembre alle ore 15 il laboratorio del Fascio Femminile riapre festoso i suoi battenti per accogliere nuovamente le camerate che con rinnovato fervore e alacrità vorranno dedicare, come negli anni decorsi, alcune ore settimanali alla confezione di corredini o di altri indumenti infantili per i piccoli che ne sono sprovvisti.

La Fiduciaria Provinciale invita le donne fasciste, che vogliono collaborare in quest'opera di bene a frequentare numerose il martedì e il venerdì di ogni settimana, dalle ore 15 alle 17, la sala laboratorio.

### Riapertura della Scuola di cultura cattolica

Domenica, 12, la Scuola di cultura cattolica si riaprirà, iniziando il XII corso di conferenze. L'inaugurazione sarà fatta da S. E. l'Arcivescovo. Il direttore prof. A. Zambano brevemente ricorderà Padre Roberto da Nove che fu tra i più apprezzati oratori della scuola. Indi il prof. Giuseppe Fiocco terrà la prima conferenza, degnamente trattando di «*Gian Antonio da Pordenone*». La Mostra in Castello e il volume del prof. Fiocco rendono di viva attualità la trattazione, che sarà degna illustrazione del Pordenone e degli altri grandi Maestri del Friuli.

## Per il risparmio

Abbiamo sott'occhio un opuscolo edito per l'occasione della «Giornata mondiale del risparmio» dal Banco di Roma in elegante e sobria veste tipografica che, con prosa semplice e limpida, vuole avere il merito di persuadere tutte le intelligenze e penetrare in tutte le coscienze.

Non sembra, ma far risparmiare è difficile: forse perchè è la cosa più semplice. Come tutte le cose che, per questo, hanno bisogno di maggior volontà e — non sembri un paradosso — di maggior intelligenza. Perchè, in questo caso, bisogna vincere la prevenzione.

Si dice: «Io non sono ricco, quindi non mi è dato di fare dei risparmi». Qui, c'è quel vizio dell'intelligenza che si chiama abitudine. Se si potesse invece dire: «appunto perchè non sono ricco, *posso* e *debbo* risparmiare, qui, c'entrerebbe la volontà: è proprio dal piccolo sacrificio, minimo ma continuativo, attraverso una costanza metodica illuminata da superiori ragioni che si elevano perfino oltre il dovere che si può o si deve pensare alla previdenza ed alla previdenza della vita propria e dei propri cari.

L'opuscolo del Banco di Roma — con chiarezza e suadente facilità di stile — dimostra come una lira o due al giorno risparmiate «risparmierebbero» quegli inevitabili assilli che sono il tormento di tanti padri quando, all'età di far «maturare» le speranze dei figli sia con il lavoro e la carriera sia con il matrimonio, si vedono costretti a legarsi, quando possibile, ad una lunga ed onerosa serie di debiti e, quando ciò non sia possibile, a dover troncare la giusta ambizione dei giovani che nella vita vogliono migliorare se stessi.

Imprevidenza!!: chè una piccola rinunzia — tanto minima da non incidere sul bilancio domestico, per quanto modesto esso sia — fatta con gioia perchè rappresenterebbe una prova di «continuo» amore verso i propri cari, porterebbe la sicurezza di una perfetta serenità proprio quando si dà il «via» all'avvenire dei figli che tutti noi brameremmo roseo.

L'incitamento al risparmio rientra quindi non solo in quei valori umani che assicurano al singolo il benessere e l'equilibrio nella vita civile, ma, nelle grandi previdenze politiche che il Fascismo attua per l'armonica compostezza della Patria, assume una funzione di pubblica moralità contro la disoccupazione, il pauperismo, l'intemperanza ed i mali conseguenti per la quale mai è mancata alta e solenne la parola del Duce.

## La stagione lirica indetta dalla "Pro Udine,,

### I protagonisti delle tre opere

L'annuncio della prossima stagione lirica — indetta dalla «Pro Udine» e che avrà svolgimento al Teatro Puccini dal 18 al 26 corrente — ha suscitato vivissima attesa in città e in provincia. Questo ciclo di rappresentazioni che comprende la «Manon» di Massenet, «Il Campiello» e la «Madama Bùtterfly», costituisce infatti un avvenimento artistico per i nomi dei protagonisti e per l'accuratissimo allestimento. Tutto contribuirà a dare alla stagione lirica novembrina un tono di grande spettacolo.

L'opera «Manon» di Massenet avrà per protagonista Mafalda Favero, celebre soprano che ha calcato i palcoscenici della «Scala», del «Reale» e dei principali teatri del mondo. Quest'anno figura nel cartelloni della «Scala», del «Reale», del «S. Carlo» e del «Carlo Felice». Fra noi è ricordata quale magnifica «Mimì» della «Bohéme».

De Grieux sarà il tenore Bruno Landi, che ha eseguito l'opera con la Favero al «Reale» e alla «Scala». Torna ora dall'America, reduce dalla stagione ufficiale del Teatro Colon di Buenos Aires.

Il baritono Leo Piccioli darà vita al personaggio di Lescaut. Egli interpretò lo scorso anno la figura di Figaro nelle «Nozze di Figaro» alla «Scala».

Il basso Italo Taio ha cantato al «Reale», al «Carignano» e su altri importanti palcoscenici. Nessi e Scattola completano questo complesso di primissimo ordine.

L'opera verrà data con ballo e prima ballerina sarà Elena Benvenuti della «Scala», attualmente prima assoluta al «Carlo Felice».

«Il Campiello», 3 atti di Mario Ghisalberti dall'omonima commedia di Carlo Goldoni, musica di Ermanno Wolff Ferrari, è un'opera nuova per Udine. L'azione si svolge in un campiello veneziano (carnevale della metà del 1700).

Il complesso artistico è uno dei migliori e la direzione e concertazione è affidata al maestro Piero Fabbroni, allievo prediletto di Wolff Ferrari.

Bruna Dragoni (soprano) che sarà Gasparina, ha sostenuto questa parte in tutti i più grandi teatri («Reale», «Scala», ecc.).

Tatiana Menotti (soprano) nella parte di Lucieta ha pure preso parte a quest'opera in tutti i più grandi teatri. Inoltre è memorabile il suo successo nella «Bohéme» con Gigli alla «Scala».

Gianna Perea Lobia (soprano) nella parte di Gnese ha cantato alla «Scala», al «Reale», alla «Fenice» ed ha figurato nella «Mignon» con Gigli al «Reale». A Salisburgo ha cantato in una memorabile stagione.

Ebe Ticozzi (mezzo soprano) nella parte di Orsola, canta da più anni alla «Scala», e negli altri migliori ed a Udine è nota con simpatia.

Emilio Renzi (tenore) figurerà nella parte di Zorzeto. Egli si è affermato al Regio di «Parma» e al «Massimo» di Palermo, quale cantante fine e dicitore perfetto.

Di Leo Piccioli (baritono) che sosterrà la parte del Cavaliere Astolfi, abbiamo accennato a proposito di «Manon».

Giuseppe Nessi (tenore) nella parte di donna Pasqua e Aristodemo Bregola (tenore) nella parte di donna Cata, contribuiranno al successo dello spettacolo. Essi cantano da anni alla «Scala».

Mario Gubbiani (baritono), che sosterrà la parte di Anzoleto, ha cantato nei principali teatri del mondo.

Carlo Scattola (basso) che sarà don Fabrizio de Ritorti, figura da tempo nel cartellone della «Scala».

Le scene, su appositi bozzetti dell'autore e del prof. Garibondi, saranno quanto di meglio può offrire tale ramo di arte. I costumi sono della Casa Caramba, fatti espressamente su modelli dell'epoca. Le parti di donna Pasqua e donna Cate vengono sostenute da uomini per rendere più comica la situazione schiettamente goldoniana.

«Madama Butterfly», la popolarissima opera di Giacomo Puccini, avrà per protagonista il celebre soprano Iris Adami Corradetti, che lo scorso anno ha interpretato «Butterfly» alla «Scala» con enorme successo. A Udine ha fatto epoca la sua indimenticabile «Traviata» nelle recite del «Carro di Tespi Lirico».

Gino Fratesi (tenore), nella parte di Pinkerton farà risaltare la sua splendida voce. Ha cantato con vivo successo nei migliori teatri d'Italia.

Di Mario Gubbiani (baritono), che sosterrà la parte del Console, di Ebe Ticozzi (mezzo soprano) che sarà Suzuki, abbiamo detto a proposito del «Campiello». La Ticozzi ha già sostenuto da par suo detta parte anni addietro, sulle scene del «Puccini».

La regia di tutti gli spettacoli è affidata a Settimio Magrini e la coreografia a Toni Corcione, da più anni alla «Scala».

Da questi rapidi cenni risalta, dunque, la grande importanza della prossima stagione che avrà nell'illustre maestro Piero Fabbroni un dinamico animatore.

### "Legionari,, di Fiorillo al Teatro "Puccini,,

Domani sera, in prima rappresentazione in Italia, la Compagnia Gemma D'Amora darà al «Puccini» l'atteso lavoro «Legionari» del valoroso legionario capitano Fiorillo. A suo tempo abbiamo illustrato ampiamente il dramma e la trama, che esalta fulgidi episodi del volontarismo legionario in Spagna.

La Compagnia Gemma D'Amora ha allestito lo spettacolo con accurata messa in scena così che per il lavoro si delinea vivo successo.

### La Compagnia Reichel all' "Odeon,, con "Babilonia '900,,

Giovedì sera avremo all'«Odeon» la Compagnia Reichel, nella sua nuova formazione, con la rivista «Babilonia '900».

Si tratta di una «rivista italiana» presentata da un complesso elegante e ben affiatato, tra cui le soubrette Jole Roger, Rebe Rey e Lina Becci, il tenore Aldo Penati, i brillanti Ferruccio Vivoli e Nino Rosa ed il balletto Roger. Dirigerà l'orchestra il maestro Raoul Sannicandro.

### Corso di lezioni per signorine

La «Sezione Signorine di A. C.», visto il largo consenso ottenuto l'anno decorso, promuove anche quest'anno un corso di sei lezioni per le signorine della città.

La prima lezione avrà luogo martedì 7 nov. alle ore 17 in via Treppo 3. Il tema: «Il Cristianesimo e l'Amore».

### I venditori ambulanti e la Fiera di S. Caterina

I venditori ambulanti di Udine e Provincia che intendono partecipare alla Fiera di S. Caterina sono invitati a presentare domanda entro e non oltre il 15 corr. al Sindacato provinciale fascista venditori ambulanti (via Aquileia n. 33). In detta domanda dovranno specificare gli articoli che intendono vendere, il sistema di lavoro ed infine la metratura del banco.

### Esempio da imitare

La P. I. Gian Paola Martano ha offerto L. 12 per tessere da donarsi a due organizzate di disagiate condizioni.

La P. I. Graziella Serman ha pure offerto L. 12 per tessere da donarsi a due organizzate di condizioni disagiate del IV Gruppo Rionale.

### Le onoranze alla salma di un pilota aviatore

Domenica mattina sono state rese le estreme onoranze alla salma del pilota aviatore Telesio Visini, da Mantova, deceduto in seguito ad incidente di volo.

Ai funebri svolti in forma solenne, hanno partecipato autorità, rappresentanze di ufficiali e sottufficiali e della RUNA di Udine. Nella chiesetta di S. Valentino si svolsero le esequie e quindi il corteo, aperto dalla banda del 2.o Fanteria, da un picchetto armato di avieri e da numerosissime corone, ha quindi proseguito per la stazione ferroviaria ove la salma, dopo l'appello fascista, è stata deposta su un vagone per il viaggio fino alla città natale.

Alla famiglia del pilota, deceduto nell'adempimento del proprio dovere, sentite condoglianze.

### Una bottiglia sulla testa

L'operaio Giovanni Ermacora abitante in via Paradiso 7, è ricorso l'altra notte al sanitario di turno del Civico Ospedale per due ferite lacero contuse al cuoio capelluto giudicate guaribili in 8 giorni. Ha dichiarato di essere stato colpito con una bottiglia da una persona con la quale aveva litigato.

### Beneficenza

A mezzo de «Il Popolo del Friuli»

All'E.C.A. - Per onorare la memoria di Teresina Castellani: Enrico e Rina Brolli lire 50; Camillo e Lucilla Pagani lire 15; Enrico Morpurgo, 25.

**Altre offerte**

Alle Istituzioni del Partito: Attilio e Irma Stroppolatini, per onorare la memoria della signora Maria Zoccolari ved. Barlusco, hanno versato a favore delle Istituzioni del Partito lire 50.

### Un'aquila catturata da due balilla a Savorgnan del Torre

Un'insolita quanto occasionale e fortunosa partita di caccia hanno fatto ieri mattina due Balilla da Savorgnan del Torre, Egidio Cucchiaro di Erminio e Giovanni Venuti di Angelo. Essi si recavano verso le 7.30 a scuola quando scorgevano in un fosso un grosso uccello appollaiato. Gli si avvicinavano ma il rapace, pur essendo ferito ad un'ala e così stanco da non potersi levare in volo, si ribellava gagliardamente ferendo anche col rostro uno degli animosi giovanetti.

Mentre uno di essi cercava di tener ferma la preda, l'altro correva a prendere delle bacchette di vimini con le quali riuscì a legare gli artigli dell'uccellaccio.

Si tratta di una grossa aquila che da qualche giorno si aggirava in quei paraggi. L'aquila sarà donata all'8° Alpini.

### Mortali conseguenze d'una imprudenza

#### Si uccide maneggiando una rivoltella

Ieri nel pomeriggio, alle ore 15 e 15, nel cantiere della ditta Giordano Gremese, in viale 23 Marzo è accaduta una gravissima disgrazia.

Il carradore Angelo Tonutti di 23 anni fu Amedeo abitante in via Del Bon 60, alle dipendenze della ditta stessa, entrava dal custode Gelindo Feruglio per intrattenersi e dove si trovavano pure gli operai Vittorio Gasparotto e Aldo Toscano. Il Tonutti, scorta vicino al giaciglio del custode, una rivoltella automatica, l'afferrava e, chiedendo come si facesse ad adoperarla se la puntava nel petto. L'arma non era «in sicura», perciò premendo il grilletto l'incauto faceva partire un colpo.

Colpito all'emitorace destro il Tonutti, senza profferire parola, faceva qualche passo e quindi si abbandonava fra le braccia del Gasparotto che, intuito cos'era accaduto, si era precipitato a sorreggerlo. Pochi istanti dopo il disgraziato decedeva.

La Questura ha aperto un'inchiesta per accertare le eventuali responsabilità. La salma, dopo le constatazioni di legge è stata rimossa e trasportata al cimitero a disposizione dell'autorità.

### Pietosa fine di una bimba

#### Annega in un ruscello

Domenica mattina a Caporiacco, verso le ore 9.30, la piccola Rina Giampini di 14 mesi di Augusto, stava trastullandosi nei pressi della propria abitazione dove passa un piccolo ruscello. La piccina ad un tratto è scivolata nell'acqua senza che nessuno se ne accorgesse e, per quanto l'acqua del ruscello non fosse profonda annegava. La piccola salma è stata scoperta qualche tempo dopo dai familiari.

### Mortale disgrazia a Risano

Ieri mattina a Risano, in un piccolo ruscello è stato ripescato il cadavere della guardia comunale Adolfo Mezaglio di 54 anni fu Gio Batta. Trattasi di disgrazia.

### Un ferimento in piazza XX settembre

Domenica notte, verso le 23, il 37enne Dionisio Della Negra fu Francesco, senza fissa dimora, il quale per le troppe libazioni era piuttosto alticcio, incontrava in piazza XX Settembre la 32enne Gemma Agnoletti abitante in via Armando Diaz, l'apostrafava con male parole. Ad un tratto poi, estraeva di tasca un coltello e le vibrava un colpo alla coscia destra, per cui l'Agnoletti doveva ricorrere alle cure del sanitario di guardia del Civico Ospedale il quale le riscontrava una ferita da taglio guaribile in 7 giorni.

Informati del fatto gli agenti della Questura, identificavano e rintracciavano il feritore che ieri è stato tratto in arresto.

## IL GIORNO

Martedì 7 novembre (311-54)
S. Ernesto abate

**STATO CIVILE**

Nascite - Legittimi: Tosolini Sergio di Luigi, Geri Mario di Mario, Cuttini Gina di Alberigo, Flozner Bianca di Daniele, Pegolo Antonietta di Luigi, Michelutti Franco di Nello o Nello, Paoli Iole di Bruna, Sberla Carmelo di Giovanni, Chiarandini Aldo di Guerrino.

Pubblicazioni: Regis Valentino litografo con Meneghini Maria tessitrice, Antonucci Gaetano falegname con Beinat Elsa casalinga, Clemente Remigio agricoltore con Greattì Livia casalinga, Scala Giovanni tenente R. E. con Piliosio Sara civile, Silvestri Mario con Brambati Irene, Cattaruzza Alberto esercente con Iannis Adelina casalinga.

Matrimoni: Grasselli Vittorio impiegato con Fontanini Renata casalinga, Marcigotto Antonio commerciante con Bergamasco Fides casalinga, Garzia Dino tenente R. E. con Pravisani Ersilia civile, Liruti Giulio minatore con Midena Giulia casalinga, Di Giusto Dante commesso con Turco Nina casalinga, Scolaro Narciso calzolaio con Nadalutti Radegonda litografa.

Morti: Toscano Romana di Othman mesi 7, Piemonte Italia vedova Di Gaspero fu Gio. Batta anni 84 casalinga, Vellisclg Luigia ved. Cosmaro fu Giuseppe anni 73 albergatrice, Visini Teresio di Andrea sergente pilota di anni 44, Zoccolari Maria vedova Barlusco fu Girolamo anni 78 possidente, Pevere Ernesto fu Giuseppe anni 64 bracciante, Brocchiana Amalia ved. Fasana di anni 83 casalinga, Cantoni Iside di Giuseppina anni 32 casalinga, Rossi Giuseppe fu Francesco anni 51 elettromeccanico, Mauro Vittorio fu Antonio anni 77 falegname, Zorzetti Elisabetta fu Giacomo anni 87 sarta.

**IL TEMPO**

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque, alle ore 19 del giorno 6 comunica i seguenti dati delle ultime 24 ore: temperatura massima 16.4 alle ore 12, minima 8.8 alle ore 8; pioggia mm. 6.5.

Tendenza generale del tempo sull'Italia: Condizioni generalmente buone, salvo annuvolamenti più o meno densi nel pomeriggio e qualche manifestazione di instabilità sul basso Adriatico.

**CONSIGLI PRATICI**

Le macchie di ruggine si tolgono dalla biancheria, polverizzando 50 gr. di cremortartaro, 50 di biossalato di potassia e aggiungendo 2 gr. di essenza di rosmarino. Coprite la macchia inumidita con questa polvere e risciaquate rapidamente.

**IN CUCINA**

Frittelle al vino bianco - Fate bollire mezzo litro di vino bianco con un po' di cannella. Versate il vino bianco su tanta farina da farne una poltiglia alquanto densa, ma non troppo. Aggiungetevi una cucchiaiata d'acquavite, e lasciatela riposare due ore. Al momento del pasto, aggiungetevi due chiare d'ovo sbattute in neve. Gettatele a cucchiaiate nell'olio bollente e servite le frittelle generosamente cosparse di zucchero e di cannella.

**TRATTORIA COMUNALE**

Mattina: Pasta al ragù, riso e salsiccia, vitello in umido, prosciutto cotto, contorni.

Sera: minestrone, pasta al sugo, manzo ai ferri, contorni.

### Oggi alla radio

EIAR: Da tutte le stazioni del Regno: ore 7.30-7.45: Ginnastica da camera (primo e secondo corso) — Ore 11.30: Orchestrina Gnecco — 12.25 Melodie gradite — 8, 13, 14, 17, 20, 23: Giornale radio — 18: Radio sociale.

**Roma I - Bari - Bologna Bolzano Venezia - Verona - Napoli II - Tripoli Milano III - Torino III**

Ore 21: Stagione lirica dell'Eiar: «Orfeo ed Euridice» azione drammatica in tre atti di Raineri de' Calzabigi, musica di Cristoforo W. Gluck - Indi: musica da ballo.

**Milano I - Torino I - Genova I Trieste - Palermo - Catania - Padova Firenze II - S. Remo - Roma II**

Ore 21: Trasmissione dalla Germania: Concerto sinfonico, musiche di autori tedeschi — 22: «L'assassino» un atto di Kurt Goetz — 22.30 (circa): Concerto dell'organista Ulisse Matthey. Indi: musica da ballo.

**Firenze I - Napoli I - Ancona Roma III - Bari II - Milano II Torino II - Genova II**

Ore 19.30: Dopolavoro corale Emilio Ghionzoli di Firenze diretto dal maestro Avino Torti — 20.35: Musica varia, orchestra diretta dal m. Manlio Steccanella — 21.50: Varietà, orchestrina moderna diretta dal m. Saverio Seracini col concorso di Nera Corradi e Ubaldo Torricini.

### Cronaca mesta

#### Funebri Castellani

Sono state tributate domenica mattina le onoranze della compianta signora Teresa Castellani-Peressini consorte amatissima del Vice Prefetto Ispettore comm. dott. Giuseppe Castellani.

Una folla di signore di funzionari dell'Amministrazione degli interni e del Consorzio di Bonifica — ove il genero ing. Stefanon esplica la propria attività — e di cittadini, conveniva dinanzi all'abitazione dell'estinta, in via Piave.

Precedevano il corteo funebre le insegne religiose, l'Asilo Immacolata e la Casa Invalidità e Vecchiaia, quindi una corona inviata dai cugini Lia e Umberto e figli. Seguiva il clero il carro funebre di prima classe trainato da cavalli bardati a nero ed appesa al quale notavasi una corona de «I tuoi Beppi, Cornelia e Roberto», mentre sulla bara posava un cuscino di fiori, omaggio dei nipotini Angi e Mario. Reggevano i cordoni la co. di Montegnacco e le signore Trivulzio, Tavasani e Novelli. Al seguito i famigliari, molte signore, il Vice Prefetto Vicario e alti funzionari della Prefettura, il Podestà, il Vice Podestà, il Vice Segretario del Fascio di Udine e altre autorità, il collegio Renati con bandiera e molti cittadini.

Nella Chiesa parrocchiale della B. V. del Carmine vennero celebrate le esequie accompagnate dalla Cantoria del Duomo. Al Camposanto la salma venne calata in tumulo riservato.

Al marito comm. dott. Giuseppe Castellani e agli altri congiunti l'espressione più sentita del nostro cordoglio.

### Un furto di pannocchie

L'agricoltore di Malano Pietro Gherbezza di 55 anni constato che da un suo campo sparivano giornalmente delle pannocchie, strappate dalle piante, predisponeva per un appostamento.

Poteva così scoprire che il ladro era il pregiudicato Giacomo Revelant del luogo il quale è stato denunciato.

### NOZZE

Nel Tempio Ossario domenica la signorina Cecilia Springolo figlia del camerata cav. Mario ha giurato fede di sposa a Giuseppe Pasetto di Montebello Vicentino.

Testimoni per la sposa lo zio ten. colonnello degli alpini Arturo Springolo ed il cav. Albino Dudetti; per lo sposo il dott. Tomellato di Lonigo e il sig. Morin di Bolzano.

Vivissimi auguri.

* * *

Ieri mattina nella Basilica delle Grazie il rev. don Roberto Biasotti ha unito in matrimonio la signorina Luisa Biasotti di Carlo, da Comeglians ed il capitano marittimo Gianni Steffè di Trieste. Testimoni della sposa è stato lo zio della stessa Tullio Biasotti e dello sposo il signor Vittorio Vuerich di Pontebba.

Fervidi auguri.

### STATO CIVILE DI UDINE

4, 5 e 6 novembre XVIII

**Nati 9**

più 1 nato morto, di cui appartenenti ad altro Comune n. 1.

**Morti 11**

**Matrimoni 6**

**Riassunto settimanale**

dal 30 ottobre a 4 nov. XVIII

**Nati 36**

più 2 nati morti e più 1 nato vivo e morto prima della denuncia.

**Morti 28**

**Matrimoni 30**

## SPETTACOLI

### CINEMATOGRAFI

ODEON - IL SOGNO DI BUTTERFLY - Con Maria Cebotari. Ore 17.

SAVOIA - IMPUTATO ALZATEVI - Comico, con Macario. - Successo. Ore 17.

IMPERO - IL RAGGIO INVISIBILE - Con Boris Karloff. — Ore 17.

CECCHINI - TEMPESTE SULLE ANDE - Avventure con Jack Holt. Ore 17.

### Diploma

All'Ateneo Musicale di Trieste le signorine Francesca Bruna e Savina Buiatti allieve della prof. Anta Tonitto, hanno conseguito le licenze di storia della musica e di corso medio di pianoforte.

### Smarrimento

Il giorno 20 ottobre è stata smarrita una ruota di autocarro 36 x 8, sul percorso Tolmezzo-Resia. Mancia competente riportandola alla Combustibile. - Via Caccia 22, Telefono 6.86.



### AVVISO

Su istanza degli eredi legittimi diretta ad ottenere dichiarazione di morte presunta dell'assente ROMANELLO PIETRO fu GIOVANNI, nato in Comune di Campoformido li 6 febbraio 1859, e del quale non si sono avute più notizie dopo la sua emigrazione in Austria avvenuta nell'anno 1879, *il Presidente del Tribunale di Udine* con Decreto 18 ottobre 1939 n. 758 ha ordinato la pubblicazione dell'istanza per estratto con invito a chiunque abbia notizie della scomparsa di farle pervenire al Tribunale di Udine entro mesi sei.

*Avv. L. SANVILLI*

ULTIME
Udine - Via Carducci 7

# Il Popolo del Friuli

NOTIZIE
Telefoni 8-80 - 1-15

# I rapporti di Tokio con le terze Potenze

TOKIO, 6.

Il portavoce del Ministero degli esteri ha fatto nuove dichiarazioni circa il colloquio di Nomura con lo ambasciatore degli Stati Uniti. Egli ha sottolineato che in Giappone si aspetta la istituzione del nuovo Governo centrale cinese prima di procedere ad una ulteriore chiarificazione delle questioni relative all'Asia orientale. Ha nuovamente negato però che l'istituzione del nuovo Governo centrale cinese sia la condizione preliminare per eventuali trattative con terze Potenze.

Dopo l'arrivo dell'ambasciatore russo Smetanin, il portavoce del Ministero degli esteri, interrogato se il Giappone aveva un piano preciso per i negoziati ulteriori con Mosca, ha dichiarato che il Governo continuerà le conversazioni sulle singole questioni comprese quelle economiche, poichè Molotof ha preso l'iniziativa di suggerire la stipulazione di un accordo commerciale.

Un comunicato del Quartier generale imperiale in Cina, annuncia una splendida azione da parte delle forze aeree della marina giapponese sulla zona di Chentu nella provincia di Szechwan. Sono stati bombardati con grande efficacia importanti opere militari cinesi, depositi di viveri e munizioni nonchè concentramenti di truppe.

Nei successivi combattimenti aerei impegnati da una trentina di apparecchi cinesi innalzatisi per dar battaglia, gli aviatori giapponesi hanno abbattuto parecchi aerei cinesi. Il comunicato precisa che un solo apparecchio nipponico pilotato dal cap. Okuba è precipitato. I danni subiti da qualche altro apparecchio giapponese sono lievi.

In presenza del principe Kanin e di moltissime autorità la Croce Rossa giapponese ha festeggiato il 52.o anniversario della sua adesione alla convenzione della Croce Rossa internazionale, nonchè il 75.o anniversario della fondazione della Croce Rossa internazionale avvenuta a Ginevra nel 1864 da parte di 11 Nazioni fra cui la Svizzera. Domenica lunedì e martedì prossimo saranno consacrati alla propaganda della Croce Rossa in tutto il Giappone.

Kenzo Y Awatea, nuovo ambasciatore nipponico in Francia, ha lasciato Tokio e domani si imbarcherà per l'Europa.

Il nuovo ambasciatore belga Pierre Porthonne ha presentato le credenziali all'Imperatore nella sala Phoenio del palazzo imperiale. L'ambasciatore e la signora Porthonne sono stati ricevuti più tardi in udienza privata dall'Imperatrice. Ha presentato pure le credenziali all'Imperatore il nuovo ministro di Finlandia Gustavo Vitmann.

In base alle cifre del primo censimento effettuato dai giapponesi in Cina risulta che i sudditi giapponesi residenti in Cina e nella Mongolia Interiore al primo ottobre scorso sommavano a 261.210. La popolazione giapponese nell'area in questione che ascendeva nel luglio 1937 a circa 87.000 è quindi triplicata.

Per la prima volta da molti anni a questa parte il vapore mercantile russo «Shatstroi» di 7500 tonnellate è entrato nel porto di Kobe scaricando un grande quantitativo di merci.

## Croci uncinate sulle vetrine di Glasgow

GLASGOW, 7 mattina.

Ieri sera approfittando dell'oscurità assoluta sono state affisse sulle vetrine di 31 negozi di Glasgow delle croci uncinate. Le autorità indagano per scoprire gli autori del gesto che ritengono siano da ricercarsi fra gli appartenenti ad una società antisemita.

## Il patto di Ancara sarà ratificato domani

ISTANBUL, 6.

Nella seduta di ieri alla Camera il ministro degli esteri Saragioglu ha domandato che le commissioni degli esteri e della difesa nazionale esaminino al più presto possibile il progetto di legge che ratifica il trattato turco-franco-inglese. La proposta è stata approvata e si crede che la ratifica avverrà mercoledì.

## Gli arruolamenti nella legione polacca e i doveri dei neutri

BRUSSELLE, 6.

Il corrispondente dell'*Agenzia belga* da Berlino riporta che nei circoli tedeschi autorizzati si considera che i Governo dei Paesi neutri non possono tollerare sul proprio territorio senza violare la loro neutralità, l'attività di cittadini polacchi che intendano di arruolarsi nella legione polacca formatasi in Francia. «*Negli stessi circoli* — aggiunge il corrispondente — *si afferma che tale punto di vista è stato comunicato a tutti i Paesi neutri ove si trovano profughi polacchi*».

## L'Italia nel Mediterraneo

BUCAREST, 6

La posizione dell'Italia nel Mediterraneo è esaminata in un interessante articolo pubblicato dal «Journalul» di stasera. Riconosciuto che l'Italia, grazie ad una politica di precauzione è riuscita a guadagnarsi nuovamente un posto di prim'ordine nel Mediterraneo, e descritta la situazione strategica che l'Italia, specie dopo l'annessione dell'Albania ha saputo crearsi, il «Journalul» si diffonde ad illustrare l'azione svolta dall'Italia per assicurare la pace nel Mediterraneo. L'articolista conclude affermando che la volontà dell'Italia di mantenere la pace, specie dopo il chiarimento dei rapporti italo-greci contribuisce indubbiamente al consolidamento dello statu quo territoriale e politico in tutto il settore europeo interessato alla vita del Mediterraneo, nel quale la Romania ha l'interesse che le deriva dal fatto che l'85 per cento del suo commercio avviene proprio per la via d'acqua mediterranea.

## Aeroplani tedeschi ai Paesi neutrali

BERLINO, 6.

Malgrado le esigenze della guerra in Polonia e l'inizio delle operazioni militari alla frontiera occidentale, l'industria aeronautica tedesca continua ad evadere le commissioni di apparecchi fatte dai Paesi neutrali. In questi giorni infatti dall'aeroporto della Junkers a Dessau due trimotori del tipo «Ju 52» sono partiti alla volta dell'Estonia per essere consegnati all'impresa di navigazione aerea «AGO» e impiegati nel servizio regolare Roval-Stoccolma e Roval-Helsinki. Contemporaneamente la stessa impresa di Dossau ha portato a termine tre apparecchi-scuola, destinati all'arma aerea svizzera e che serviranno all'addestramento degli allievi piloti e marconisti. Si apprende inoltre che la Junkers ha riallacciato le relazioni commerciali con diversi Paesi neutrali per delle forniture sospese a causa della guerra.

## Numerose mine vaganti sulle coste danesi

COPENAGHEN, 6

Durante la notte e nelle prime ore di stamane il pericolo delle mine vaganti che vengono spinte in gran numero dalla corrente verso le coste del sud della Danimarca, si è andato aggravando. Le mine fino ad ora segnalate sono oltre un centinaio.

Tutte le navi da guerra disponibili sono state mobilitate per ricuperarle o qualora ciò fosse impossibile, per farle esplodere. Speciali segnalazioni sono state fatte ai piroscafi in navigazione nel tratto di mare a sud di Copenaghen. E' stato inoltre ordinato l'immediato sgombero di altri paesi e di altre località della costa.

## Il principe ereditario d'Egitto a colloquio col Ministro d'Italia

CAIRO, 6.

S. A. R. il principe Mohamed Aly erede al trono d'Egitto, si è recato alla Legazione d'Italia dove ha avuto un lungo cordiale colloquio col R. Ministro.

La sessione parlamentare sarà inaugurata sabato prossimo col discorso del Trono.

Il Governo ha deciso di elevare a Legazione le rappresentanze diplomatiche di Bucarest e di Cabul dove non vi sono attualmente che degli incaricati di affari. La decisione di elevare ad ambasciata la legazione di Ancara è stata rimandata.

## La produzione di nafta in Galizia

MOSCA, 6

La stampa sovietica riferisce che la produzione dei pozzi di nafta in Galizia durante il regime polacco era sensibilmente diminuita. Nel 1913 la produzione annuale raggiungeva circa un milione di tonnellate. Nel 1937 la produzione era discesa a 500 mila. I capitali necessari per lo sfruttamento, nella misura dell'86 per cento sono in mano di stranieri, specialmente di francesi, inglesi, belgi e americani.

## L'orario unico nei Ministeri romeni

BUCAREST, 6.

Ieri nei Ministeri romeni è stato istituito l'orario continuato. Scopo del provvedimento è quello di lasciare gli impiegati liberi nel pomeriggio e di risparmiare loro doppio percorso.

## Repressione dei reati contro la maternità iniziata in Russia

MOSCA, 6.

La stampa sovietica informa che le autorità giudiziarie hanno iniziato la lotta contro i reati contro la maternità che come è noto fino a qualche tempo fa venivano, se non incoraggiati, per lo meno tollerati. Recentemente il tribunale di Mosca ha condannato una levatrice a cinque anni di reclusione per tale reato.

## Il Pontefice assiste a una messa di suffragio per i Cardinali defunti

CITTA' DEL VATICANO, 6.

Alla Sistina Sua Santità Pio XII ha assistito stamane al solenne ufficio funebre in suffragio dei Cardinali Skebensky, Kakowski, Sbarretti, Mariani, Dolci e Mundelein defunti dal novembre dello scorso anno. Al rito erano presenti i Cardinali residenti in curia e i Cardinali Ascalesi Arcivescovo di Napoli e Hlond Arcivescovo di Gnesen e Posen. Vi hanno assistito inoltre numerosi arcivescovi e vescovi, alti prelati, dignitari della Corte pontificia, il gran maestro dell'Ordine di Malta e il governatore della Città del Vaticano. In speciale reparto erano i componenti del Corpo diplomatico accreditato presso la S. Sede, rappresentanze del patriziato, della nobiltà romana, della pontificia accademia delle scienze ed altre personalità ecclesiastiche e laiche. La messa è stata celebrata dal Cardinale Rossi. La Cappella Pontificia, sotto la direzione del maestro Perosi, ha eseguito la messa gregoriana dello stesso maestro. Terminata la messa il Pontefice ha impartito l'assoluzione al piccolo tumulo.

## Convegno industriale italo-tedesco a Firenze

FIRENZE, 6

Si è riunito oggi il settimo convegno degli industriali italo-tedeschi cui partecipano i rappresentanti della Confederazione nazionale fascista delle industrie con a capo il presidente S. E. Volpi di Misurata e quelli delle industrie del Reich con a capo S. E. Trendelenburg. Domani le due delegazioni concluderanno i loro lavori e compiranno alcune visite ad alcuni stabilimenti industriali.

## Terra polare che non esiste

MOSCA, 6.

La stampa moscovita riferendo i particolari del viaggio del rompighiaccio «Sedov» rileva che uno dei suoi risultati scientifici più importanti è la definitiva smentita circa l'esistenza della cosiddetta terra di Sanjkov che i geografi pretendevano scoperta nel 1914.

## La Regina Imperatrice visita a Pisa il sanatorio di Cisanello

PISA, 6.

Stamane proveniente in automobile da S. Rossore, la Regina Imperatrice si è recata a visitare il sanatorio di Cisanello, dove è stata ricevuta dal direttore e dagli assistenti. S. M. la Regina ha quindi visitato tutti i reparti del sanatorio soffermandosi con ogni ammalato al quale, dopo aver chiesto notizie della sua salute, ha consegnato un pacco di doni. La Sovrana ha poi sostato nell'ampio giardino vicino all'ingresso dove si erano ammassati gli ammalati, le infermiere ed il personale addetto, che hanno improvvisato all'indirizzo dell'Augusta visitatrice una calorosa dimostrazione di devoto omaggio e di affettuosa gratitudine. Quindi S. M. la Regina ossequiata dai dirigenti del sanatorio è ripartita in automobile per San Rossore.

## Autografo del Re Imperatore all'ammiraglio Miraglia

ROMA, 6.

In occasione del suo collocamento in ausiliaria per limiti di età, S. M. il Re Imperatore ha indirizzato a S. E. l'ammiraglio di Squadra Luigi Miraglia la seguente lettera:

«*Caro Ammiraglio: il 6 corrente raggiungerete il limite di età stabilito per il vostro grado. Ho firmato con molto rincrescimento il decreto che da tale data vi colloca in posizione ausiliaria. In questa circostanza desidero ringraziarvi per i servizi da voi resi al Paese in 44 anni di servizio nella R. Marina. L'azione che ha determinato nel 1904 il conferimento della medaglia d'argento al Valor militare; la condotta tenuta durante gli anni della guerra mondiale, l'opera proficua svolta quale addetto navale presso l'ambasciata d'Italia a Mosca, sono per voi alti titoli di benemerenza. Nell'esercizio del comando navale, nel comando dell'areonautica del basso Tirreno tenuto per circa un anno e nelle cariche più elevate da voi ricoperte avete dato prova manifesta di spiccato senso di responsabilità e delle migliori doti d'intelletto e di perizia. Al comando della prima divisione navale, quale comandante militare marittimo in Sicilia e comandante in capo del dipartimento dello Jonio e del basso Adriatico nelle cariche di vice presidente prima e presidente poi del Consiglio superiore di Marina ed infine in quello di membro del comitato degli ammiragli e di comandante in capo del dipartimento marittimo del basso Tirreno, la vostra opera intelligente ed appassionata improntata ed equilibrata fermezza, è stata di ottimo rendimento. Mi è gradito infine ricordare che per circa 3 anni avete assolto l'incarico di mio aiutante di campo generale effettivo, durante tale servizio ho avuto modo di apprezzare in voi le migliori virtù civili e militari. Col mio ringraziamento vi giungano, caro ammiraglio, le espressioni dei miei sentimenti di stima e di considerazione ed il mio cordiale saluto. San Rossore, 3 novembre 1939 anno XVIII. Vostro Aff.mo*

VITTORIO EMANUELE».

## S. E. Pavolini visita il Teatro dell'Opera

ROMA, 6.

Il ministro della Cultura popolare, accompagnato dal direttore generale per il teatro, si è recato al Teatro Reale dell'Opera dove questa mattina si riunivano le masse corali ed orchestrali per l'inizio delle prove della prossima stagione lirica. Ricevuto dal Governatore di Roma, dal sovrintendente del teatro, dal consulente artistico e dai maestri direttori e sostituti, il ministro, nel prendere atto delle dichiarazioni del Governatore e nel constatare la particolare importanza artistica della stagione di quest'anno, si è compiaciuto dello spirito e della disciplina dei dirigenti delle masse e della loro devozione al Duce. La prossima stagione del Teatro Reale dell'Opera infatti, si annuncia quanto mai interessante ed il suo svolgimento sarà normalissimo. Anche il ritmo delle prenotazioni degli abbonamenti è quanto mai soddisfacente.

## L'opera del Regime posta in rilievo in Grecia

ATENE, 6

I giornali greci pubblicano ampie cronache delle manifestazioni che hanno avuto luogo in Italia in occasione della celebrazione del XXI annuale della Vittoria e riportano con rilievo le parole pronunciate dal Duce sabato dal balcone di Palazzo Venezia.

Il «Vadrini» scrive che il glorioso ricordo di Vittorio Veneto non si spegnerà mai nell'anima del prode popolo italiano. Occupandosi della vasta opera di ricostruzione attuata dal Governo fascista, l'«Ethonos» dopo aver rilevato che, sotto l'impulso creatore ed animatore di Mussolini l'Italia mostra in tutti i campi imponenti realizzazioni e prosegue attivamente sulla via del sempre maggior potenziamento, scrive: «*Il Capo del Governo d'Italia ha il diritto di guardare con fierezza la sua opera. Le conquiste sul terreno pacifico della vicina Potenza sono sbalorditive e provocano gioia incondizionata nelle Nazioni amiche tra le quali si deve annoverare la Grecia*».

## La vendita dei preparati sussidiari del chinino

ROMA, 6.

Con decreto del ministro delle Finanze oggi pubblicato dalla *Gazzetta Ufficiale*, è stato disposto che la fabbricazione e la vendita in Italia dei preparati sussidiari del chinino che il Consiglio superiore di sanità designa come utili nella cura della malaria, sono riservati alla amministrazione del monopolio dello Stato la quale con le norme e cautele che riterrà necessarie potrà autorizzare ditte private tanto alla preparazione come alla vendita nel Regno dei medesimi. I prodotti accennati, quando siano ammessi alla vendita nel Regno, sono sottoposti al pagamento di un diritto a favore dell'amministrazione dei monopoli di Stato nella misura di lire 400 al kg. netto per la tebrina e intalchina e la chemiotina e di lire 3 mila al kg. netto per la lasmochina.

Le specialità farmaceutiche contenenti in qualsiasi quantità i preparati di cui sopra quando siano annesse alla vendita nel Regno sono del pari assoggettate al pagamento del diritto a favore dell'amministrazione dei monopoli da calcolarsi sulla base della misura su indicata e proporzionalmente al quantitativo dei preparati medesimi in esse specialità contenuti.

## Il nuovo Capo di S. M. della G. I. L.

ROMA, 6.

*Presi gli ordini dal Duce il Segretario del P. N. F. ha sostituito nella carica di Capo di Stato Maggiore della Gioventù Italiana del Littorio il fascista generale Umberto Moretti con il fascista Filippo Bodini, squadrista, colonnello dei bersaglieri, il quale fu Capo dello stato maggiore del Corpo truppe volontarie in Spagna.*

*Lo scambio avverrà a Palazzo Littorio domani mattina alle ore 9.*

Il nuovo Capo di Stato Maggiore della G.I.L. è una tipica figura della gioventù eroica formatasi nel clima ardente dell'Italia di Mussolini. Ha combattuto in Spagna alla testa di reparti carristi, distinguendosi per la sua audacia, il suo sprezzo del pericolo e le sue ottime qualità di comandante, che gli meritarono alte ricompense e promozioni. Le sue doti lo portarono ben presto a ricoprire funzioni di alta responsabilità, dapprima come sottocapo di stato maggiore e poi come Capo di stato maggiore del Corpo truppe volontarie, diretto collaboratore del generale Gambara.

Il col. Bodini porta dunque nel nuovo incarico una non comune esperienza ed una attività tutta dedita al servizio della Patria.

## Cambio della guardia nella Federazione di Firenze

ROMA, 6.

*Presi gli ordini dal Duce il Segretario del Partito ha disposto in data odierna il cambio della guardia nella Federazione fiorentina dei Fasci di combattimento. In sostituzione del fascista dott. Riccardo Ricciardi Pollini è stato nominato Segretario federale il fascista Ludovico Moroni squadrista della «Disperata» ferito per la causa, iscritto al P. N. F. dal 1920.*

*Lo scambio delle consegne avverrà alla Casa del Fascio nella mattinata di domani.*

## L'inizio dei lavori al congresso medico di Napoli

NAPOLI, .

Nell'aula magna della R. Università presenti autorità, gerarchie, clinici e numerosi studenti, si è svolta la cerimonia inaugurale dei congressi riuniti delle società italiane di medicina e chirurgia. Hanno parlato il podestà, il segretario del sindacato medici e il rettore magnifico. Infine ha preso la parola il prof. senatore Maragliano che ha, come presidente dei congressi riuniti, svolto la relazione inaugurale mettendo in rilievo l'opera del Duce che ha elevato l'esercizio della medicina per l'efficienza fisica della razza in relazione al potenziamento economico, militare e politico dell'Italia imperiale. La seduta si è iniziata e chiusa con al saluto al Duce.

## Concorso a capomanipolo nella Milizia della strada

ROMA, 6

La «Gazzetta Ufficiale» n. 256 riporta il bando di concorso a otto posti di capomanipolo nella Milizia nazionale della strada. Potranno partecipare al concorso i cittadini che alla data della pubblicazione del decreto abbiano compiuto 21 anni e non oltrepassati i 32 siano in possesso della laurea in ingegneria o giurisprudenza, siano iscritti al Partito Nazionale Fascista ed abbiano la prestanza fisica necessaria allo speciale servizio della Milizia nazionale della strada.

## Nuovo primato italiano di volo veleggiato

ROMA, 6

Il giorno 28 ottobre sul campo della R.U.N.A. di Sezze Littoria, il sergente maggiore pilota Costantino Gada, a bordo dell'aliante «Pellicano», ha battuto il primato italiano di volo veleggiato che era detenuto da Aldo Bella con ore 8,21' dal 9 agosto scorso. Il nuovo primato è di ore 9,10', il che costituisce un notevole progresso nel volo senza motore italiano.

Nella stessa giornata e nella stessa località l'aviere Stricker Carlo, con aliante tipo «A L 3», ha effettuato ore 8,55' di volo veleggiato, confermando in tal modo il progresso dell'Italia anche nel settore dell'aviazione veleggiata e le ottime possibilità della zona appenninica centro - meridionale per questo genere di voli.

## Filmi italiani proiettati in Giappone

TOKIO, 6.

Si sono iniziate nelle sale cinematografiche di Tokio e delle principali sale cinematografiche del Giappone le proiezioni dei filmi italiani in lingua originale. I filmi «Sgnor Max» e «Il cammino degli Eroi» suscitano vivo interesse nel pubblico e favorevoli critiche nella stampa.

## Velivoli germanici sorvolano il Belgio
### Una protesta a Berlino

BRUSSELLE, 6.

Poichè aeroplani riconosciuti di nazionalità tedesca hanno sorvolato ieri la regione settentrionale del Belgio il Governo ha incaricato il suo ambasciatore a Berlino di protestare presso il Governo del Reich.

## Quanto sarebbe costata la scoperta dell'America

ZURIGO, 6.

Uno studioso americano in vena di calcoli aritmetici si è dato la pena di stabilire le spese sopportate per la scoperta dell'America. Servendosi in parte del diario scritto da Cristoforo Colombo e in parte dei documenti conservati negli archivi di Genova, lo studioso ha calcolato le seguenti spese relative al viaggio di Colombo nelle Americhe.

Lo stipendio dell'ammiraglio Colombo ammontava a circa 9 mila lire all'anno, e quello dei capitani delle due caravelle partecipanti alla spedizione a 5 mila lire ciascuno. Gli uomini dell'equipaggio ebbero uno stipendio di 700 lire mentre che le spese per l'allestimento delle tre caravelle ammontarono a circa 80 mila lire italiane. Si dovrebbe dedurre perciò che tutta la spedizione di Colombo sia costata alla corona spagnola una cifra corrispondente a circa 250 mila lire italiane.

## Albo di gloria
### Il bollettino dei Caduti in A.O.I.

ROMA, 6.

Ufficiali, sottufficiali, soldati e camicie nere caduti nell'A.O.I. Bollettino n. 50.

Caduti in operazioni di polizia: dal 1. al 31 ottobre 1939-XVIII sono caduti durante lo svolgimento di ricognizioni e di operazioni di polizia 1 ufficiale e 4 camicie nere. Tenente di Fanteria *Mangano Sebastiano* di Giuseppe, Firenze. Camicie nere: *Capece Carmine* fu Vito, *Pascolo Vitantonio* di Nicola; *Ciclone Donato* fu Giovanni, *Magno Magnetico*.

Morti in seguito a ferite: pure durante lo svolgimento delle ricognizioni ed operazioni di polizia predette è morta, in seguito a ferite riportate in uno scontro con i ribelli, la camicia nera *Aliberti Vito* di Gaetano.

Morti per cause di servizio e malattie: Nello stesso periodo di tempo sono morti per cause di servizio, malattie due sottufficiali, cinque militari di truppa e 4 camicie nere. Serg. magg. automob. *Dalmasso Domenico* di G. Battista, serg. automobilista *Siniscalchi Renzo* fu Vincenzo; caporal maggiore geniere *Candido Giuseppe* fu Angelo, Rigolato; cap. magg. autiere *Collu Luigi* di Mario, carabiniere *Pois Paolo* di Sebastiano; genieri *Attardi Giuseppe* di Francesco e *Pinna Giovanni* di Antonio. Camicia nera scelta *Francesconi Marcello* di Eugenio; Camicie nere *Torregone Palmanido* di Vincenzo, *Sama Vincenzo* di Salvatore e *Picone Nicola* di Stefano.

Dal 1. al 31 ottobre 1939-XVIII i caduti durante lo svolgimento di ricognizioni e di operazioni di polizia sono 5, i morti in seguito a ferite 1 ed 11 morti per cause di servizio e malattie. Totale 17.

Dal 3 ottobre 1935-XIII al 31 ottobre 1939-XVIII i caduti in combattimento sono 1661, i morti in seguito a ferite 210, i dispersi 30. Totale 1901. Dal 1. gennaio 1935-XIII al 31 ottobre 1939-XVIII i morti per cause di servizio e malattie sono 3090. Totale generale delle perdite dal 1. gennaio 1935 al 31 ottobre 1939-XVIII 4.991.

Le salme gloriose sono state religiosamente sepolte nei cimiteri dell'A.O.I. La notizia della morte è stata comunicata dal Ministero della Guerra e dal Comando generale della M.V.S.N. alle famiglie dei caduti accompagnata con parole di cordoglio e di simpatia.

## Premi minori ai Buoni del Tesoro

ROMA, 6.

Presso la direzione generale del Debito pubblico sono state eseguite le estrazioni per l'assegnazione dei premi di lire centomila, cinquantamila e diecimila relativi alla scadenza 15 novembre 1939 XVIII per la sesta serie e per la settima serie dei buoni del tesoro novennali 1941.

Sesta serie: i due premi di lire 100 mila sono stati assegnati rispettivamente ai buoni n. 476.323 e 1.834.792.

I quattro premi di lire 50 mila sono stati assegnati rispettivamente ai buoni n. 1.485.067, 1.561.450, 1.694.135 e 1.853.462.

I 50 premi di lire 10 mila sono stati assegnati rispettivamente ai buoni n.

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 14.777 | 31.453 | 33.052 | 44.080 | |
| 79.382 | 81.522 | 105.003 | 121.049 | 231.943 |
| 243.103 | 286.383 | 320.986 | 408.849 | |
| 418.977 | 490.096 | 492.952 | 526.220 | |
| 583.432 | 590.956 | 646.541 | 702.476 | |
| 762.225 | 914.651 | 935.365 | 944.062 | |
| 947.012 | 949.238 | 964.897 | 999.055 | |
| 1.097.827 | 1.102.954 | 1.105.724 | 1.174.397 | |
| 1.269.593 | 1.368.035 | 1.390.191 | 1.442.674 | |
| 1.449.596 | 1.494.431 | 1.517.454 | 1.525.497 | |
| 1.612.845 | 1.614.361 | 1.737.465 | 1.780.634 | |
| 1.822.693 | 1.876.188 | 1.898.242 | 1.947.517 | |

e 1.967.686.

Settima serie: i due premi di lire 100 mila sono stati assegnati rispettivamente ai buoni n. 724.825 e 1.680.100.

I quattro premi di lire 50 mila sono stati assegnati rispettivamente al buoni n. 144.568 459.471 1.041.157 e 1.701.496.

I 50 premi di lire 10 mila sono stati assegnati rispettivamente ai buoni n.

| | | | |
|---|---|---|---|
| 30.460 | 44.248 | 91.281 | 150.744 |
| 175.328 | 214.668 | 220.915 | 395.595 |
| 410.377 | 438.707 | 493.767 | 515.614 |
| 580.359 | 584.715 | 591.539 | 638.184 |
| 653.629 | 685.326 | 732.860 | 767.373 |
| 809.740 | 872.823 | 880.634 | 896.723 |
| 994.073 | 1.035.375 | 1.125.987 | 1.133.707 |
| 1.137.880 | 1.158.254 | 1.168.795 | 1.201.690 |
| 1.258.146 | 1.304.369 | 1.314.283 | 1.368.851 |
| 1.425.093 | 1.468.456 | 1.494.569 | 1.537.324 |
| 1.578.368 | 1.579.028 | 1.703.552 | 1.731.640 |
| 1.786.001 | 1.802.463 | 1.886.379 | 1.923.522 |

1.940.798 e 1.969.641.

Al fine di dare l'elenco completo dei 58 premi delle dette serie si ripetono i numeri vincenti dei premi di lire 1 milione e di lire 500 mila estratti il 27 ottobre 1939 XVII. Sesta serie: il premio di lire 1 milione fu assegnato al buono n. 1.688.966 e quello di lire 500 mila al buono n. 1.068.397. Settima serie: il premio di lire 1 milione fu assegnato al buono n. 679.496 e quello di lire 500 mila al buono n. 1.056.636.

## La morte del borgomastro di Brusselle

BRUSSELLE, 6.

In seguito ad un violento attacco di influenza è morto oggi il borgomastro di Brusselle, Adolfo Max. Aveva 70 anni. Dopo una brillante carriera giornalistica e politica era stato nominato nel 1914, borgomastro della capitale, carica che egli ha tenuto ininterrottamente fino ad oggi e nella quale aveva acquistato larghe benemerenze specialmente per l'opera da lui svolta a favore della popolazione durante la guerra e l'occupazione. Autore di importanti riforme sociali, era circondato da unanime affetto e devozione e la sua morte è causa di profondo dolore in tutto il Paese.

## Una gigantesca salamandra preistorica

HALBERSTADT, 6

Il territorio di Halberstadt nell'Harz restituì già in passato interessanti esemplari di una fauna scomparsa. Ora, in una cava di argilla sono stati scoperti i resti di una gigantesca salamandra corazzata il cui teschio, dopo una paziente ricostruzione misura 52 centimetri e mezzo di lunghezza per 44 di larghezza. Appartiene alla famiglia dei ciclotosauriani estinta da circa 200 milioni di anni. L'importante, rarissimo esemplare è andato ad arricchire le collezioni preistoriche del Museo civico di Halberstadt.

**Abbonatevi a Il Popolo del Friuli**

## Svizzera - Italia
### La nazionale elvetica varata

BERNA, 6.

La squadra nazionale svizzera che giocherà il 12 corr. a Zurigo contro l'Italia è stata formata come segue: Schlegel (Young-Fellow); Minelli e Lehmann (Grasshopper); Springer (Grasshopper), Andreoli (Lugano), Bichsel (Losanna); Bickel (Grasshopper), Paolo Aebi (Grencher), Monnard (Servette), Amadei (Lugano), Giorgio Aebi (Servette).

*CICLISMO*

## Vittorie di friulani in Argentina

BUENOS AIRES, 6

E' stata inaugurata la stagione ciclistica argentina. La gara più importante della giornata è stata vinta dal corridore italiano Mario Stefani, della Società Friulana. La corsa di seconda categoria è stata vinta da un altro giovane italiano, Giovanni Feruglio, pure della Società Friulana.

## Notizie brevi
### Dall'Estero

**IL MINISTRO DEL COMMERCIO** di Jugoslavia Andres farebbe prossimamente, a quanto si dice, una visita a Budapest.

**LA FABBRICA D'ARMI** svedese «Bofors» ha ultimato la costruzione di un cannone automatico antiaereo del calibro di 40 mm. che spara 140 colpi al minuto e il cui puntamento si ottiene direttamente senza strumenti mediante la scia luminosa di un proiettile tracciante nell'aria la linea della traiettoria.

**LE ORGANIZZAZIONI TEDESCHE** in Lituania hanno ricevuto conferma dalle autorità germaniche che i rimpatrianti tedeschi dalla Lituania verranno allogati a Gotenhafen e nella restante zona dell'antico corridoio polacco.

**LE RISERVE AUREE** della banca nazionale della Lettonia al 30 ottobre 1939 ammontavano a 97.932.168.08 lats contro una circolazione fiduciaria di 117.955.905 lats.

**IL MINISTRO DELLE FINANZE** estone ha elaborato un progetto di legge che prevede un'imposta del 50 per cento sui redditi che superano le 3 mila corone annue.

**IL PARACADUTISTA SOVIETICO** Solodovnik lanciatosi dall'altezza di 10 mila metri ha atterrato a 15 chilometri di distanza dalla verticale di lancio.

**VENTIMILA LITUANI** accudiscono ai lavori agricoli nella Prussia orientale.

**UNA LINEA AEREA** Mosca-Berlino attraverso i Paesi baltici sarà prossimamente inaugurata.

**LA MISSIONE COMMERCIALE** romena giungerà in Egitto nei prossimi giorni.

## Quotazioni di Borsa

Il Credito Italiano ci comunica le seguenti quotazioni di chiusura della Borsa di Milano.

| Cambi | 6 | 2 |
|---|---|---|
| Parigi | 44.50 | 44.90 |
| Londra | 78.50 | 79.21 |
| New York | 19.80 | 19.80 |
| Belgio | 329.65 | 330.— |
| Olanda | 1051.50 | 1051.50 |
| Svizzera | 444.25 | 444.50 |
| **TITOLI DI STATO** | | |
| Rendita Ital. 3.50% | 75.15 | 74.45 |
| Rendita 5% | 93.70 | 93.35 |
| Redim. 1934 3.50% | 72.65 | 71.70 |
| Redim. 5% immobil. | 94.80 | 94.55 |
| Buoni Tesoro 1940 | 99.90 | 99.85 |
| » » 1941 | 100.30 | 100.70 |
| » » 1943 | 90.30 | 90.25 |
| » » 1944 | 96.75 | 96.10 |
| **OBBLIGAZIONI** | | |
| Venezie 3.50% | 91.35 | 91.35 |
| I.R.I. STET 4% | 650.— | 650.— |
| I.R.I. 4.50% | 462.— | 459.50 |
| E.L.F.E.R. 4.50% | 468.75 | 467.50 |
| Pubbl. util. 5% | 496.50 | 494.— |
| Pubbl. util. s. tel. 6% | 497.50 | 497.50 |
| Credito Nav. 6.50% | 500.— | 500.— |
| Edison em. 931 6% | 503.50 | 504.— |
| Emiliana 6% | 500.— | 500.— |
| Merid. di elettr. 6% | 502.— | 500.— |
| Soc. eser. telef. 6% | 489.— | 489.— |
| **AZIONI** | | |
| La Centrale | 1230.— | 1196.— |
| Mediterranea | 571.— | 560.— |
| Meridionali | 1018.— | 995.— |
| Coton. Cantoni | 4000.— | 4030.— |
| Coton. Olcese | 636.— | 615.— |
| Tessuti stampati | 1130.— | 1120.— |
| Linif. Canap. Naz. | 663.— | 663.— |
| Manif. Rossari-Varzi | 770.— | 775.— |
| Manif. Rotondi | 552.— | 566.— |
| Manif. Tosi | 91.50 | 89.— |
| Manif. Coton. Merid. | 302.— | 298.— |
| Unione Manif. | 389.— | 383.— |
| Lanif. di Gavardo | 679.— | 679.— |
| Lanif. Rossi | 3600.— | 3425.— |
| Lanif. Targetti | 110.50 | 109.— |
| Cascami seta | 435.— | 428.— |
| Chatillon | 107.— | 104.— |
| Snia Viscosa | 485.— | 457.— |
| Ansaldo | 78.— | 67.75 |
| Ilva | 285.— | 256.— |
| Monte Amiata | 628.— | 570.— |
| Montecatini | 220.— | 205.50 |
| Dalmine | 205.— | 189.50 |
| Breda | 502.— | 467.50 |
| Bianchi | 141.— | 133.— |
| Isotta Fraschini | 39.12 | 34.25 |
| Fiat | 561.— | 537.— |
| O.M.I. già Reggiane | 151.— | 141.— |
| Adriatica di Elettr. | 207.— | 201.— |
| C.I.E.L.I. | 385.— | 375.— |
| Dinamo | 425.— | 415.— |
| Elettrica Bresciana | 375.— | 371.— |
| Valdarno | 235.— | 228.— |
| Emiliana | 656.— | 644.— |
| Forze Idr Liguria | 170.— | 166.— |
| Cisalpina priv. | 166.— | 163.75 |
| Cisalpina ord. | 168.50 | 163.50 |
| Seso | 105.50 | 104.50 |
| Sip | 71.— | 68.50 |
| Tirso | 198.— | 190.50 |
| Vizzola | 542.— | 535.— |
| Merid. Elettr. | 370.— | 352.50 |
| Terni | 301.50 | 290.50 |
| Unes | 16.— | 13.70 |
| Tecnomasio It. B.B. | 139.— | 130.— |
| Distillerie Italiane | 253.— | 243.— |
| Eridania | 700.— | 676.— |
| Raffin. Lig. Lomb. | 875.— | 850.— |
| Romana Zuccheri | 107.— | 99.— |
| A.N.I.C. | 116.— | 109.75 |
| Fondi Rustici | 118.— | 113.— |
| Beni Stabili Roma | 226.50 | 227.50 |
| Comp. It. Gr. Alb. | 56.— | 54.50 |
| Cementi Bergamo | 284.— | 281.— |
| Pirelli Italiana | 1835.— | 1820.— |
| Pirelli e C. | 705.— | 712.— |

## SEGNALAZIONI DI RIVISTE

Tempi d'oro per i mercanti di cannoni, son questi: «Il Giornale della domenica» pubblica un interessante articolo di Rocco Matarese sul contrabbando delle armi. Segue: «Una giornata a Helsinki», la città dove non si paga la luce elettrice; «Fra la Sigfrido e la Maginot»: storia e leggenda; «Il cancello» apologo d'amore di L. Tioli; «Le Foglie di Roma» di Ginetta Lusetti; «I finti spettri» di Elm; «Tempo di vendemmia» di Bazzani e la consueta parodia dei libretti d'opera: «La Gioconda». Il numero è illustrato da Naro Barbato.

* * *

Sapete le misure esatte dei così detti «sommergibili tascabili?». Sapete che essi hanno soltanto tre uomini di equipaggio? Ne «La Tribuna Illustrata» n. 46, oltre alle solite numerose rubriche, romanzi, novelle, varietà, giochi e illustrazioni a colori, si trova uno splendido articolo, corredato di fotografie e disegni, che illustra ampiamente le caratteristiche e l'impiego dei suddetti sommergibili.

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»